



LICEO SCIENTIFICO STATALE "ENRICO MEDI"

CON INDIRIZZI: SCIENTIFICO – LINGUISTICO – SOCIO * PSICO * PEDAGOGICO – CLASSICO

Sede: VIA MAGENTA, 7/A - 37069 VILLAFRANCA di VERONA - **Tel. 045.7902067 Fax : 045.6300817**

e-mail sede: info@liceomedi.com - Preside : preside@liceomedi.com

Sito <http://www.liceomedi.com>

C.F. 80014060232



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

A. S. 2008 - 2009

CLASSE 5 B

CONTENUTI DEL DOCUMENTO

- ◆ 1. Componenti del Consiglio di classe
- ◆ 2. Storia e giudizio complessivo sulla classe
- ◆ 3. Attività integrative svolte e attività di progetto
- ◆ 4. Obiettivi educativi e formativi comuni alla classe
- ◆ 5. Tematiche pluridisciplinari
- ◆ 6. Criteri di valutazione adottati dal Collegio dei Docenti
- ◆ 7. Relazioni e programmi disciplinari svolti
- ◆ 8. Griglie di valutazione
- ◆ 9. Testi di simulazione di terza prova e relativa griglia di valutazione
- ◆ 10. Griglie di valutazione in uso al Liceo Medi per l'esame di Stato

1. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

◆ Prof.	Alessandra	Marchesini	(Lettere)
◆ Prof.	Francesco	Rossignoli	(Storia e Filosofia)
◆ Prof. ssa	Daniela	Bedegoni	(Inglese)
◆ Prof. ssa	Daniela	Visigalli	(Matematica e Fisica)
◆ Prof.	Daniele	Zanini	(Scienze)
◆ Prof.	Enrico	Perucci	(Disegno)
◆ Prof.	Anna	Boschini	(Ed. fisica)
◆ Prof.	Marco	Piccoli	(Religione)

Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario G. Bonini

Villafranca di Verona, 15 maggio 2009

2. STORIA E GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

Composizione delle classe

1. BEGHELLI BARBARA
2. BONATO SIMONE
3. BRESAOLA ALICE
4. CASTELLINI PAOLO
5. CONSOLINI BRUNO
6. CORDIOLI AZZURRA
7. CORDIOLI ENRICO
8. DE POLO RICCARDO
9. DOSSI MARCO
10. FILIPPI ELISA
11. FORONI VITTORIO
12. GASTALDELLI ANDREA
13. GASTALDELLI GIORGIA
14. GUIDORIZZI FEDERICA
15. LUNARDI ANDREA
16. MANGO STEFANO
17. MASOTTO FRANCESCA
18. ORLANDI GIORGIA
19. ROCCO LORENA
20. SILVESTRI ILARIA
21. VENTURINI LINDA
22. VINCENZI NICOLÒ
23. ZANDONA' MATTIA
24. ZERMINIANI CARLO MARIA

Numero di allievi/e nel quinquennio

<i>Anno scolastico</i>	<i>Numero studenti</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>Respinti o nuovi ingressi</i>
a. s. 2004-2005	Classe 1^ 25	17	8	un alunno cambia scuola a metà anno scolastico; due respinti (1 maschio e 1 femmina).
a. s. 2005-2006	Classe 2^ 24	16	8	tre ingressi (2 maschi e una femmina) // due studenti si ritirano a metà anno scolastico; una studente cambia scuola alla fine dell'anno scolastico
a. s. 2006-2007	Classe 3^ 26	15	11	cinque ingressi (4 femmine e 1 maschio) dovuti allo smembramento di una classe seconda del corso scientifico// due respinti (2 maschi)
a. s. 2007-2008	Classe 4^ 24	13	11	una studente cambia scuola alla fine del primo quadrimestre.
a.s. 2008-2009	Classe 5^ 24	13	11	un ingresso

Continuità dei docenti

	1	2	3	4	5
Religione	Gianni Montresor	Clara Sinibaldi	Marco Piccoli	Marco Piccoli	Marco Piccoli
Italiano	Francesca Zumpani	Francesca Zumpani	Antonella Papa	Alessandra Marchesini	Marchesini Alessandra
Latino	Francesca Zumpani	Francesca Zumpani	Antonella Papa	Alessandra Marchesini	Marchesini Alessandra
Storia	Flavio Bellorio	Maria Teresa Rossignoli	Francesco Rossignoli	Francesco Rossignoli	Francesco Rossignoli
Filosofia			Francesco Rossignoli	Francesco Rossignoli	Francesco Rossignoli
Inglese	Daniela Bedegoni	Daniela Bedegoni	Daniela Bedegoni	Daniela Bedegoni	Daniela Bedegoni
Matematica	Serena Girelli	Serena Girelli	Daniela Visigalli	Daniela Visigalli	Daniela Visigalli
Fisica			Ferrarini/Disconzi	Daniela Visigalli	Daniela Visigalli
Disegno	Enrico Perucci	Enrico Perucci	Enrico Perucci	Gaiardoni/Castagna	Enrico Perucci
Scienze		Daniele Zanini	Daniele Zanini	Daniele Zanini	Daniele Zanini
Ed. Fisica	Laura Recchia	Laura Recchia	Laura Recchia	Laura Recchia	Anna Boschini

Nel corso del quinquennio la classe ha goduto di una discreta continuità didattica per quasi tutte le discipline. Le materie che, nel corso del quinquennio hanno registrato un certo avvicendamento di docenti, sono storia nel biennio; religione, italiano e latino, fisica, arte ed educazione fisica nel triennio.

2.1 GIUDIZIO COMPLESSIVO SULLA CLASSE

La classe 5^A B è formata da 24 alunni, 13 maschi e 11 femmine e, come risulta dal profilo illustrato sopra, dei 24 studenti che compongono la classe, 19 provengono dal nucleo originario mentre 4 sono stati inseriti in terza a causa di un accorpamento; 1 studente frequenta la classe solo da quest'anno.

Nonostante un continuo avvicinarsi di alunni provenienti da altre esperienze scolastiche, il clima in classe tra gli studenti è, nel complesso, buono. Si tratta, infatti, di una classe estroversa ed accogliente e perciò, nel corso del quinquennio, gli studenti sono riusciti ad instaurare tra loro un clima positivo, che ha permesso di lavorare con discreta serenità e di aderire con compattezza alle attività proposte dalla scuola o dai singoli insegnanti. Nel corso del quinquennio la classe ha sostanzialmente mantenuto discreti rapporti con la componente docenti,

Riguardo a interesse e partecipazione al dialogo educativo, alcuni allievi hanno dimostrato costanti attenzione ed interesse nei confronti delle attività proposte dai docenti nelle diverse discipline, contribuendo in modo costruttivo e attivo o partecipando, a causa di una naturale riservatezza, in modo più discreto ma non per questo meno fattivo. Per un buon numero di studenti la partecipazione è stata sufficientemente attiva, ma non è stata sempre sostenuta da una adeguata attitudine alla riflessione ed è perciò apparsa tendenzialmente impulsiva e incostante. Infine, per qualche studente particolarmente esuberante, si è notata una certa facilità alla perdita di concentrazione.

Il gruppo classe ha espresso, nel biennio, un impegno mediamente sufficiente, pur se scolastico e discontinuo e con metodo di studio poco adeguato alle richieste del piano di studi. Col passare degli anni è emersa una maggiore maturità. Alcuni studenti hanno conseguentemente acquisito un metodo di studio, imparando ad organizzare ed approfondire il proprio lavoro. Tuttavia molti allievi non sono stati in grado di pianificare adeguatamente il proprio lavoro domestico, alternando momenti di totale rilassamento a momenti di studio intenso e febbrile ma poco efficace.

Generalmente lo svolgimento del programma nelle varie discipline è stato regolare; gli obiettivi educativi e didattici indicati dal Consiglio di Classe sono stati raggiunti da quasi tutta la classe e i risultati ottenuti sono discreti.

Qualche studente ha conseguito nel complesso risultati mediocri: la preparazione è modesta o insoddisfacente in alcune discipline di indirizzo o parti di discipline a causa di un impegno poco costante, frettoloso e superficiale. Secondo alcuni docenti è mancato, talvolta, in un certo numero di allievi, il piacere per lo studio, la curiosità di approfondire, con preparazione limitata ai contenuti scolastici.

Un secondo gruppo, piuttosto eterogeneo e comunque numeroso, ha nel complesso conseguito risultati mediamente più che sufficienti. Le prestazioni scolastiche poco brillanti sono dovute a motivazioni diverse: scarso interesse nei confronti di qualche disciplina, lacune pregresse, difficoltà personali d'apprendimento; indolenza nell'organizzazione del lavoro domestico che, per alcuni, ha impedito la valorizzazione di qualche buona individualità.

Infine un piccolo gruppo di allievi ha lavorato con regolarità e puntualità mostrando attitudine all'apprendimento di tutte le discipline, conseguendo quindi una preparazione omogenea e di buon livello talora con capacità di rielaborazione critica.

3. ATTIVITÀ INTEGRATIVE SVOLTE

La classe ha partecipato nel corso dell'anno scolastico alle seguenti attività integrative:

<i>attività</i>	<i>partecipanti</i>
Attività di orientamento organizzate dalla scuola e svolte in orario curricolare	Intera classe
Visita alle facoltà dell'Università di Trento, Verona, Milano	Intera classe
All'interno del progetto sulla violenza " <i>Flaslights of Violence</i> " la classe ha partecipato <ul style="list-style-type: none"> • Incontro con critico cinematografico , prof. Fazion e visione del film <i>Arancia Meccanica</i> • Incontro con dott. Giorgio Vincenzi – direttore di una rivista veronese • Incontro con dott. Beppe Muraro – giornalista di Rai 3 	Intera classe
Sempre nell' ambito del progetto sulla violenza " <i>Flaslights of Violence</i> " alcuni studenti hanno partecipato <ul style="list-style-type: none"> • alla mostra a Verona sulla violenza • discussione con studenti di altre classi quinte coinvolte nel progetto. 	Gruppo di circa otto/dieci studenti
Mostra sulla Resistenza allestita a Villafranca	Intera classe
Visita alla mostra sul Canaletto a Treviso	Intera classe
Viaggio di istruzione a Parigi	Intera classe
Conferenza- lezione del prof. Quinn su James Joyce	Intera classe
Partecipazione alla rappresentazione teatrale di Pirandello	Intera classe
Tandem <ul style="list-style-type: none"> • Istologia (2 studenti) • Il cielo come laboratorio (1 studente) 	Gruppo studenti
Corso CAD (2 studenti)	Gruppo studenti
Corso di spagnolo (2 studenti)	Gruppo studenti
Seminario di Studi in Area Adriatica (2 studenti)	Gruppo studenti
Conferenze si storia contemporanea (1 studente)	Gruppo studenti
Uscite sulla neve (2studenti)	Gruppo studenti
Conferenza su educazione stradale	Intera classe

4. OBIETTIVI EDUCATIVI E FORMATIVI COMUNI ALLA CLASSE

Nella programmazione didattico-educativa dell'anno scolastico 2008-2009 il Consiglio di classe ha individuato i seguenti obiettivi:

1. Obiettivi educativo-formativi
 - Mantenere un comportamento corretto e partecipe durante le lezioni
 - Maturare un atteggiamento aperto, responsabile, collaborativo e disponibile al dialogo educativo.
 - Consolidare la capacità di stabilire rapporti interpersonali costruttivi.
2. Obiettivi didattici
 - Consolidare un linguaggio chiaro, preciso ed essenziale in tutte le discipline
 - Potenziare la capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere ed interpretare le risposte.
 - Acquisire la capacità di leggere ed interpretare la realtà che ci circonda
 - Favorire un atteggiamento più autonomo e critico

5. TEMATICHE PLURIDISCIPLINARI

Nel corso dell'anno si sono svolti i seguenti argomenti pluridisciplinari:

- La violenza. Materie coinvolte inglese, filosofia, latino ed educazione fisica. Per quanto riguarda i contenuti, obiettivi, tempi e modalità di attuazione si rimanda alla programmazione della prof.ssa Daniela Bedegoni

6. CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI DAL COLLEGIO DEI DOCENTI

Per quanto riguarda la corrispondenza giudizio-voto, tutte le griglie, comprese quelle delle singole discipline, fanno riferimento alla delibera del Collegio Docenti del 9.10.2008 sui criteri di valutazione.

Criteri di valutazione

OTTIMO – ECCELLENTE (9 – 10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione

SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

DEL TUTTO NEGATIVO (3 – 2 – 1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi

IL VOTO DI CONDOTTA

Il Ministero dell'istruzione ha ribadito l'importanza del voto di condotta , ai sensi del Decreto legge 137/2008 convertito nella legge.169 del 30.10.2008, dello schema di regolamento sulla valutazione degli alunni del 13.3.2009 e dell'O.M. n.40 del 9.4.2009.

Questo ha portato il Collegio docenti del Liceo Medi a riflettere fin dai primi giorni dell'anno scolastico sulla importanza da attribuire ad un percorso di educazione e formazione di cittadinanza responsabile dei suoi studenti. Da qui è scaturita anche una griglia di valutazione del voto di condotta che riconosce diversi gradi e livelli valutativi del comportamento e che viene di seguito riportata:

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTO DI CONDOTTA

Il voto di condotta viene attribuito dell'intero Consiglio di Classe riunito per gli scrutini secondo i seguenti criteri:

- Frequenza e puntualità
- Rispetto del Regolamento d'Istituto
- Partecipazione attiva alle lezioni
- Collaborazione con insegnanti e compagni
- Rispetto degli impegni scolastici

Il voto di condotta, proposto di norma dal Docente con il maggior numero di ore di insegnamento nella Classe e/o dal Coordinatore di Classe, tiene conto dei criteri sopracitati, ma non include alcun automatismo.

L'assegnazione definitiva avviene in seno al Consiglio di Classe che vaglia con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno e procede all'attribuzione considerando la prevalenza degli indicatori relativi al singolo voto.

Il voto di Condotta non è un provvedimento disciplinare ma può associarsi a un provvedimento.

Considerati i suddetti criteri è approvata la seguente griglia:

10	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Vivo interesse e partecipazione molto attiva alle lezioni con contributi personali <input type="checkbox"/> Regolare, serio e approfondito svolgimento delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Rispetto consapevole degli altri e delle norme scolastiche <input type="checkbox"/> Frequenza costante e assidua <input type="checkbox"/> Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto <input type="checkbox"/> Ottima socializzazione e partecipazione attiva alla vita e ai progetti dell'istituto
9	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interesse e partecipazione attiva alle lezioni <input type="checkbox"/> Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche <input type="checkbox"/> Rispetto degli altri e delle norme scolastiche <input type="checkbox"/> Frequenza costante e assidua <input type="checkbox"/> Scrupoloso rispetto del regolamento d'Istituto <input type="checkbox"/> Ottima socializzazione
8	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Buona partecipazione alle lezioni <input type="checkbox"/> Costante adempimento dei doveri scolastici <input type="checkbox"/> Equilibrio nei rapporti con gli altri <input type="checkbox"/> Rispetto del regolamento d'Istituto <input type="checkbox"/> Frequenza costante <input type="checkbox"/> Ruolo positivo e collaborazione con il gruppo classe

7	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Sufficiente attenzione e partecipazione discreta alle attività scolastiche <input type="checkbox"/> Svolgimento regolare dei compiti assegnati <input type="checkbox"/> Osservazione corretta delle norme scolastiche <input type="checkbox"/> Qualche episodio di disturbo durante le lezioni <input type="checkbox"/> Partecipazione sufficientemente collaborativa al funzionamento del gruppo classe
6	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Interesse selettivo per le varie discipline <input type="checkbox"/> Discontinuo svolgimento dei doveri scolastici <input type="checkbox"/> Rapporti di non collaborazione con gli altri <input type="checkbox"/> Saltuario disturbo delle attività di lezione opportunamente rilevata. <input type="checkbox"/> Disattenzione saltuaria alle lezioni <input type="checkbox"/> Funzione poco attiva all'interno del gruppo classe <input type="checkbox"/> Episodi di mancato rispetto del Regolamento d'istituto <input type="checkbox"/> Frequenza saltuaria, ritardi, assenze non giustificate e uscite anticipate troppo frequenti se non adeguatamente giustificate.
5	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Totale disinteresse per l'attività didattica <input type="checkbox"/> Assiduo disturbo alle lezioni <input type="checkbox"/> Comportamento gravemente scorretto segnato da atti di prepotenza, turpiloquio verso docenti e compagni <input type="checkbox"/> Provvedimenti disciplinari di sospensione dalle lezioni <input type="checkbox"/> Ritardi costanti non giustificati <input type="checkbox"/> Gravi o ripetuti atti di danneggiamento della cosa pubblica

RELAZIONI E PROGRAMMI DISCIPLINARI SVOLTI

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
CL. 5[^] B A.S. 2008/09

DOCENTE: Prof. ssa Alessandra MARCHESINI

TESTO IN ADOZIONE

R. Luperini, *La scrittura e l'interpretazione*, Edizione rossa, Palumbo Editore, 2000;
Marchi (a cura di), *Divina Commedia, Antologia, Percorsi tematici nel testo e oltre*, Paravia, 2007.

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, nel corso dell'anno, hanno seguito con discreto interesse e partecipazione sufficientemente attiva lo svolgimento delle lezioni, ma in molti casi non sono stati in grado di pianificare adeguatamente la spartizione dello studio pomeridiano, finendo così con non tenere il passo con la spiegazione mattutina.

Dal punto di vista del profitto, la classe ha raggiunto mediamente buoni risultati per quanto riguarda l'apprendimento dei contenuti di letteratura, ma non è sempre stata in grado di migliorare sotto il profilo della produzione scritta che continua a rappresentare un problema per un piccolo, ma pur sempre presente, gruppo di alunni.

Dal punto di vista del comportamento, la classe, disturbata dalla presenza di un piccolo gruppo particolarmente immaturo, ha dato prova di saper affrontare, rispetto allo scorso anno, con maggiore autocontrollo, serietà e impegno la vita scolastica, anche se ha occasionalmente manifestato un atteggiamento di evidente irrequietudine, in particolar modo in corrispondenza dei momenti maggiormente densi di appuntamenti di verifica; nonostante questo, è stato tuttavia possibile svolgere l'intero programma pianificato all'inizio dell'anno e recuperare il ritardo progressivo.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

1. Condurre una lettura diretta del testo come prima forma di interpretazione del suo significato
2. Cogliere in termini essenziali il rapporto tra l'opera letteraria e il contesto storico e socio-culturale in cui si colloca
3. Analizzare il testo letterario sotto il profilo dei contenuti espressi e sotto quello più tecnicamente stilistico
4. Saper riferire con chiarezza, in maniera essenziale e con sufficiente proprietà di linguaggio le coordinate storico-letterarie dei testi degli autori e dei fenomeni studiati
5. Produrre testi scritti di diversa tipologia (saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo, testo argomentativo) con rispetto delle consegne, con esposizione sufficientemente ordinata e con registro linguistico sostanzialmente rispettato
6. Mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità e formulare il proprio giudizio critico
7. Mettere in relazione autori e testi della letteratura italiana con autori e testi della letteratura straniera
8. Operare collegamenti pluridisciplinari su tematiche comuni in vista del colloquio d'esame

METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le lezioni di letteratura si sono svolte secondo la seguente modalità: l'insegnante ha illustrato nelle ore di lezione frontale le principali nozioni relative alla vita, alle opere, ma soprattutto alla poetica dell'autore, non trascurando di indicare i riferimenti nel manuale in adozione; in una seconda fase invece si è proceduto alla lettura in classe di una selezione di testi tra i più rilevanti e significativi per una piena comprensione dell'autore in questione: in tale fase si è proceduto, sempre in classe, anche all'analisi contenutistica e stilistica del singolo brano.

Per quanto riguarda la lettura di Dante, tutti i canti scelti dall'insegnante sono stati letti, parafrasati e commentati in classe.

STRUMENTI

Per le lezioni di letteratura è stato utilizzato il manuale in adozione, ovvero: R. Luperini, *La scrittura e*

l'interpretazione, Edizione rossa, Palumbo Editore, 2000; per le lezioni relative alla Divina Commedia ci si è avvalsi del testo in adozione, ovvero: Marchi (a cura di), *Divina Commedia, Antologia, Percorsi tematici nel testo e oltre*, Paravia, 2007. Per le lezioni di educazione linguistica si è fatto ricorso ad alcuni materiali esemplificativi forniti in fotocopia dall'insegnante.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Nel corso del trimestre e del pentamestre sono state somministrate rispettivamente due e tre verifiche scritte corrispondenti alle tipologie testuali apprese in classe sotto la guida dell'insegnante: in particolare viene verificata la capacità di comporre gli elaborati citati di seguito (cfr. programma svolto).

Nel corso del trimestre sono state somministrate una verifica orale e una verifica scritta integrativa valida per l'orale; nel corso del pentamestre invece due verifiche orali e tre verifiche scritte integrative valide per l'orale.

MODALITÀ DI RECUPERO-SOSTEGNO

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di recupero in itinere in classe, sotto la guida dell'insegnante e a casa, come attività di composizione ed esercitazione autonoma, in seguito ritirata e corretta dalla docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione per le verifiche orali e per quelle integrative valide per l'orale sono quelli approvati dal coordinamento di materia del 5/09/08; per quanto riguarda invece le verifiche scritte, i criteri di valutazione sono quelli esplicitati nelle griglie in adozione, modulate sulla base della tipologia dell'elaborato da comporre.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI DI SVOLGIMENTO

1. Letteratura

Il Romanticismo (3 ore)

Anna Luisa Stael-Holstein, Biblioteca italiana, Sulla maniera e utilità delle traduzioni
Giovanni Berchet, Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo, La poesia popolare tra Ottentoti e Parigini

Manzoni (6 ore)

Alessandro Manzoni, Lettera a Chauvet: il rapporto tra poesia e storia
Alessandro Manzoni, Lettera a Cesare d'Azeglio "Sul Romanticismo": l'utile per iscopo, il vero per soggetto, l'interessante per mezzo
Alessandro Manzoni, Marzo 1821
Alessandro Manzoni, Il cinque maggio
Alessandro Manzoni, Adelchi, Delirio di Ermengarda
Alessandro Manzoni, Adelchi, Sparsa le trecce morbide
Angelo Marchese, Guida alla lettura di Manzoni, Mondadori, Milano 1986, p.119
Italo Calvino, "I promessi sposi": il romanzo dei rapporti di forza, in ID., Una pietra sopra, Einaudi, Torino 1980, pp.266-280

Leopardi (10 ore)

Giacomo Leopardi, Zibaldone, Ricordi
Giacomo Leopardi, Zibaldone, La natura e la civiltà
Giacomo Leopardi, Zibaldone, Il materialismo
Giacomo Leopardi, Alla luna
Giacomo Leopardi, L'infinito
Giacomo Leopardi, Dialogo della Natura e di un Islandese
Giacomo Leopardi, A Silvia
Giacomo Leopardi, Canto notturno di un pastore errante dell'Asia
Giacomo Leopardi, A se stesso
Giacomo Leopardi, La ginestra

La Scapigliatura (2 ore)

Emilio Praga, Preludio
Iginio Ugo Tarchetti, Attrazione e repulsione per Fosca
Arrigo Boito, Lezione d'anatomia

Il Simbolismo, il Naturalismo e il Verismo (2 ore)

Verga (9 ore)

Giovanni Verga, Dedicataria a Salvatore Farina
Giovanni Verga, Rosso Malpelo
Giovanni Verga, La Lupa
Giovanni Verga, Fantasticheria
Giovanni Verga, La roba
Giovanni Verga, La prefazione ai "Malavoglia"
Giovanni Verga, L'inizio dei "Malavoglia"
Giovanni Verga, Alfio e Mena: un esempio di simbolismo e di linguaggio negato
Giovanni Verga, L'addio di 'Ntoni

Il Decadentismo (1 ora)

Pascoli (5 ore)

Giovanni Pascoli, Il fanciullino
Giovanni Pascoli, Il gelsomino notturno
Giovanni Pascoli, Digitale purpurea
Giovanni Pascoli, Lavandare
Giovanni Pascoli, X Agosto
Giovanni Pascoli, L'assiuolo
Gianfranco Contini, L'assiuolo e Il gelsomino notturno: la tecnica del simbolismo impressionista
L'ambigua immagine della natura in Pascoli

Pirandello (8 ore)

Luigi Pirandello, Il treno ha fischiato...(L'uomo solo)
Luigi Pirandello, Tu ridi (Tutt' e tre)
Luigi Pirandello, C'è qualcuno che ride (Una giornata)
Luigi Pirandello, Ciuala scopre la luna
Luigi Pirandello, Mi vidi, in quell'istante, attore di una tragedia (Il fu Mattia Pascal, Cap.V)
Luigi Pirandello, Adriano Meis e la sua ombra (Il fu Mattia Pascal, Cap.XV)
Luigi Pirandello, L'ultima pagina del romanzo: Pascal porta i fiori alla propria tomba (Il fu Mattia Pascal, Cap.XVIII)
Luigi Pirandello, Adriano Meis e la sua ombra
Luigi Pirandello, L'irruzione sul palcoscenico dei sei personaggi e il tentativo di mettere in scena la loro vicenda (Sei personaggi in cerca d'autore)

Svevo (6 ore)

Italo Svevo, Inettitudine e senilità: l'inizio del romanzo (Senilità, cap.I)
Italo Svevo, La metamorfosi strana di Angiolina (Senilità, cap.XIV)
Italo Svevo, Lo schiaffo del padre (La coscienza di Zeno)
Italo Svevo, La proposta di matrimonio (La coscienza di Zeno)
Italo Svevo, L'addio a Carla (La coscienza di Zeno)
Italo Svevo, Lo scambio di funerale (La coscienza di Zeno)

L'estetismo

D'Annunzio (6 ore)

Gabriele d'Annunzio, Andrea Sperelli (Il piacere, Libro primo, cap.II)
Gabriele d'Annunzio, La conclusione del romanzo (Il piacere, Libro quarto, cap.III)
Gabriele d'Annunzio, La sera fiesolana
Gabriele d'Annunzio, La pioggia nel pineto
Gabriele d'Annunzio, Meriggio
Gabriele d'Annunzio, I pastori
Carlo Salinari, Il superuomo e il contesto ideologico-sociale

Crepuscolari e Futuristi (4 ore)

Sergio Corazzini, Desolazione del povero poeta sentimentale
Guido Gozzano, La signorina Felicita ovvero la Felicità

Marinetti

Filippo Tommaso Marinetti, Il primo manifesto del futurismo
Filippo Tommaso Marinetti, Manifesto tecnico della letteratura futurista
Filippo Tommaso Marinetti, Sì, sì, così, l'aurora sul mare

L'ermetismo (1 ora)

Quasimodo (1 ora)

Salvatore Quasimodo, Ride la gazza, nera sugli aranci (Ed è subito sera)
Salvatore Quasimodo, Milano, Agosto 1943 (Giorno dopo giorno)
Salvatore Quasimodo, Alle fronde dei salici (Giorno dopo giorno)

Ungaretti (3 ore)

Giuseppe Ungaretti, Non gridate più
Giuseppe Ungaretti, I fiumi
Giuseppe Ungaretti, San Martino del Carso
Giuseppe Ungaretti, Veglia
Giuseppe Ungaretti, Mattina
Giuseppe Ungaretti, Soldati

Saba (4 ore)

Umberto Saba, A mia moglie (Casa e campagna)
Umberto Saba, Città vecchia (Trieste e una donna)
Umberto Saba, Tre poesie alla mia balia (Il piccolo Berto)
Umberto Saba, Preghiera alla madre (Cuor morituro)
Umberto Saba, Parole (Parole)

Montale (5 ore)

Eugenio Montale, Non chiederci la parola (Ossi di seppia)
Eugenio Montale, Spesso il male di vivere ho incontrato (Ossi di seppia)
Eugenio Montale, La casa dei doganieri (Le occasioni)
Eugenio Montale, Ho sceso dandoti il braccio, almeno un milione di scale (Satura)
Eugenio Montale, L'anguilla (Silvae)

Il neorealismo (2 ore)

2. Lettura di Dante (18 ore): Paradiso, canti I, III, VI, XI, XII, XV, XXXI, XXXIII.

3. Educazione linguistica

Il saggio socio-economico

Il tema storico

L'articolo di giornale

Ripasso di alcune delle tipologie studiate in IV, ovvero:

Il saggio di analisi testuale

Il saggio tecnico-scientifico

Il saggio storico-politico

Villafranca, 15.05.2009

I rappresentanti degli studenti

Bresaola Alice

Mango Stefano

L'insegnante

Prof.ssa Alessandra Marchesini

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA LATINA
CL. 5^ B A.S. 2008/09

DOCENTE: Prof. ssa Alessandra MARCHESINI

TESTO IN ADOZIONE

G. Garbarino, *Opera*, Paravia, Varese, 2007;
E. Tortorici, *Traditio*, Bruno Mondadori, 2001.

PROFILO DELLA CLASSE

Gli alunni, nel corso dell'anno, hanno seguito con discreto interesse e partecipazione sufficientemente attiva lo svolgimento delle lezioni, ma in molti casi non sono stati in grado di pianificare adeguatamente la spartizione dello studio pomeridiano, finendo così con non tenere il passo con la spiegazione mattutina.

La classe, dal punto di vista del profitto, ha conseguito mediamente dei buoni risultati per quanto concerne l'apprendimento dei contenuti teorici di letteratura, ma continua a manifestare notevoli difficoltà nel momento della traduzione, nonostante l'assiduo impegno di confronto diretto con il testo in aula, sotto la guida dell'insegnante e a casa, come forma autonoma di esercitazione individuale.

Dal punto di vista del comportamento, la classe, disturbata dalla presenza di un piccolo gruppo particolarmente immaturo, ha dato prova di saper affrontare, rispetto allo scorso anno, con maggiore autocontrollo, serietà e impegno la vita scolastica, anche se ha occasionalmente manifestato un atteggiamento di evidente irrequietudine, in particolar modo in corrispondenza dei momenti maggiormente densi di appuntamenti di verifica; nonostante questo, è stato tuttavia possibile svolgere l'intero programma pianificato all'inizio dell'anno e recuperare un lieve ritardo pregresso.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

1. Riconoscere le principali strutture morfosintattiche e logico-semantiche in base ai programmi svolti
2. Tradurre brani dal latino rispettando i codici linguistici e i sistemi grammaticali e sintattici delle lingue di partenza e di arrivo
3. Riconoscere la tipologia dei testi tradotti
4. Collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria
5. Riconoscere i rapporti del mondo latino con quello moderno
6. Individuare i principali generi letterari, i topoi, gli stili
7. Riconoscere i legami della lingua latina con quella italiana
8. Istituire confronti tra il mondo classico e la cultura moderna, in relazione alle tematiche studiate.

METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le lezioni di letteratura si sono svolte secondo la seguente modalità: l'insegnante ha illustrato nelle ore di lezione frontale le principali nozioni relative alla vita, alle opere, ma soprattutto alla poetica dell'autore, non trascurando di indicare i riferimenti nel manuale in adozione; in una seconda fase invece si è proceduto alla lettura in classe, in lingua originale e/o in traduzione, di una selezione di testi tra i più rilevanti e significativi per una piena comprensione dell'autore in questione: in tale fase si è proceduto, sempre in classe, anche all'analisi contenutistica e stilistica del singolo brano.

Le lezioni di sintassi si sono configurate invece come dei veri e propri laboratori di traduzione: gli alunni hanno tradotto in classe sotto la guida dell'insegnante o hanno effettuato la correzione di quanto tradotto per casa; parallelamente a quest'attività che si è proposta lo scopo di allenare alla comprensione del testo come esercizio propedeutico alla verifica di traduzione, è stata sviluppata la trattazione degli argomenti di sintassi previsti dalla programmazione.

STRUMENTI

Le lezioni di letteratura latina si sono basate sul manuale in adozione ossia: G. Garbarino, *Opera*, Paravia, Varese, 2007; per le lezioni di sintassi invece si è fatto ricorso al manuale in uso nel triennio, ossia E. Tortorici, *Traditio*, Bruno Mondadori, 2001. Solo eccezionalmente ci si è avvalsi di materiali integrativi forniti in fotocopia dall'insegnante.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Sia nell'arco del trimestre che del pentamestre sono state somministrate due verifiche scritte corrispondenti a due prove di traduzione integrate da questionario relativo ai dati contenutistici, stilistici, lessicali e sintattici che sono emersi dall'esame del brano proposto; una sezione della verifica ha incluso richieste di comparazione tra testi del medesimo autore, ma desunti da opere differenti, o di diversi autori, ma accomunati dalla tematica.

Nell'arco del trimestre sono state somministrate una verifica orale e una verifica scritta integrativa valida per l'orale; nel corso del pentamestre invece due verifiche orali e due verifiche scritte integrative valide per l'orale.

MODALITÀ DI RECUPERO-SOSTEGNO

Nel corso dell'anno sono stati effettuati interventi di recupero in itinere in classe, sotto la guida dell'insegnante e a casa, come attività di esercitazione autonoma, in seguito corretta dalla docente.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alle griglie e ai criteri di valutazione approvati dal coordinamento di materia del 5/09/08.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI DI SVOLGIMENTO

Letteratura latina

Livio (8 ore)

La prefazione dell'opera (Ab urbe condita, praefatio)

La prefazione della terza decade (Ab urbe condita, XXI, 1): in latino

Enea sbarca sulle rive del Lazio (Ab urbe condita, I, 1)

Il duello tra Orazi e Curiazi (Ab urbe condita, I, 25, 1-12)

La sorella degli Orazi: tra amore e patriottismo (Ab urbe condita, I, 26, 2-5): in latino

Tarquino e Lucrezia (Ab urbe condita, I, 57)

La violenza di Tarquino e il suicidio di Lucrezia (Ab urbe condita, I, 58): in latino

Le oche salvano il Campidoglio (Ab urbe condita, V, 47, 1-6): in latino

Vittoria romana sui Galli a opera di Camillo (Ab urbe condita, V, 49)

- Approfondimento: L'origine dell'istituto della *provocatio ad populum*

- Laboratorio: Lavorare sui testi: La morte di Sofonisba (Ab urbe condita, XXX, 15, 3-8)

Fedro (2 ore)

Il lupo e l'agnello (Fabulae, I,1): in latino

La parte del leone (Fabulae, I,5)

La volpe e la cicogna (Fabulae, I,26)

La volpe e l'uva (Fabulae, IV,3): in latino

Il lupo magro e il cane grasso (Fabulae, III,7)

- Approfondimento: F. Bertini, Da Fedro a Walt Disney

- Laboratorio: Gli avi di Topolino e di Ezechiele Lupo

Seneca (8 ore)

Percorso tematico: La violenza dell'uomo, la violenza sull'uomo

L'uomo ci prende gusto a rovinare un uomo (Epistulae ad Lucilium, 103, 1-5)

Fuggire la folla (Epistulae ad Lucilium, 7, 1-3): in latino

E' grande il danno che procura un solo esempio di sregolatezza o di avidità (Epistulae ad Lucilium, 7, 6-9)

Non c'è persona con cui voglia vederti di più che con te stesso (Epistulae ad Lucilium, 10,1-2)

Intanto, per fare qualcosa si sgozzino degli uomini! (Epistulae ad Lucilium, 7,3-5): in latino

L'uomo dovrebbe essere una cosa sacra per l'uomo (Epistulae ad Lucilium, 95,30-33): in latino

Ben poca cosa non far del male a una persona a cui dovresti fare del bene! (Epistulae ad Lucilium, 95, 51-53): in latino

Come trattare gli schiavi (Epistulae ad Lucilium, 47, 1-4): in latino

Gli umili compiti degli schiavi (Epistulae ad Lucilium, 47, 5-9)

I veri schiavi (Epistulae ad Lucilium, 47,10-21)

- Approfondimento: Il suicidio di Seneca

- Laboratorio: Lavorare sui testi: Non bisogna vivere con eccessiva frenesia (De ira, III, 6, 2-4)

Lucano (4 ore)

L'argomento del poema e l'apostrofe ai cittadini romani (Bellum civile, I, vv.1-32)

Una scena di necromanzia (Bellum civile, VI, vv. 719-735; 750-774)

Il discorso di Catone (Bellum civile, II, vv. 284-325)

Catone e Marcia (Bellum civile, II, vv. 326-391)

- Approfondimento: Marzia...più muover non mi può

- Approfondimento: E.Narducci, Lucano, l'anti-Virgilio

Persio (2 ore)

Un genere contro corrente: la satira (Satira I, vv.1-21; 41-56; 114-125)

Petronio(3 ore)

L'ingresso di Trimalchione (Satyricon, 32-34)

Presentazione dei padroni di casa (Satyricon, 37, 1- 38,5)

Chiacchiere di commensali (Satyricon, 41, 9- 42, 7- 47, 1-6)

Il testamento di Trimalchione (Satyricon, 71, 1-8; 11-12)

La matrona di Efeso (Satyricon, 110,6-112,8)

- Approfondimento: La morte di Petronio in Tacito

Marziale (2 ore)

Obiettivo primario: piacere al lettore! (Epigrammata, IX, 81): in latino

Libro o libretto (Epigrammata, X, 1): in latino

La scelta dell'epigramma (Epigrammata, X, 4)

Matrimoni di interesse (Epigrammata, I,10; X, 8; X, 43)

Fabulla (Epigrammata, VIII, 79): in latino

Betico (Epigrammata, III, 77)

La bellezza di Bilbili (Epigrammata, XII, 18)

Erotion (Epigrammata, V, 34): in latino

Quintiliano (4 ore)

La formazione dell'oratore incomincia dalla culla (Institutio oratoria, I, 1, 1-7)

Due modelli a confronto: istruzione individuale e collettiva (Institutio oratoria, I, 2, 1-2):in latino

I vantaggi dell'insegnamento collettivo (Institutio oratoria, I, 2, 11-13; 18-20)

L'insegnamento individualizzato (Institutio oratoria, I, 3,6-7): in latino

Le punizioni (Institutio oratoria, I, 3, 14-15)

- Approfondimento: L'istruzione a Roma

Giovenale (3 ore)

Perchè scrivere satire? (Satira I, vv.1-87; 147-171)

L'invettiva contro le donne (Satira VI, vv.231-241; 246-267; 434-456)

L'importanza dell'esempio nell'educazione dei figli (Satira XIV, vv.1-58)

Tacito (7 ore)

Un'epoca senza virtù (Agricola, 1): in latino

Denuncia dell'imperialismo romano nel discorso di un capo barbaro (Agricola, 30, 1 - 31, 3)

Caratteri fisici e morali dei Germani (Germania, 4): in latino

Le divinità dei Germani (Germania, 9): in latino

Vizi dei Romani e virtù dei barbari: il matrimonio (Germania, 18-19)

L'uccisione di Britannico (Annales, XIII,15-16)

Il matricidio (Annales, XIV, 1-13)

L'incendio di Roma (Annales, XV, 38): in latino

Il ritorno di Nerone nella capitale in preda alle fiamme (Annales, XV, 39): in latino
La ricostruzione di Roma e la Domus aurea (Annales, XV, 42-43)
La persecuzione contro i cristiani (Annales, XV, 44)
- Approfondimento: Il punto di vista del nemico
- Approfondimento: Roma e il cristianesimo
- Laboratorio: Lavorare sui testi: Il proemio degli Annales: sine ira et studio

Apuleio (4 ore)

Non è una colpa usare il dentifricio (De magia, 6-8)
Il proemio e l'inizio della narrazione (Metamorfosi, I, 1-3)
Lucio diventa asino (Metamorfosi, III, 24-26)
Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca (Metamorfosi, IV, 28-31)
Psiche vede lo sposo misterioso (Metamorfosi, V, 21-23)

I generi della letteratura cristiana: excursus (1 ora)

Agostino (4 ore)

L'incipit delle Confessioni: "Grande sei, Signore" (Confessiones, I, 1, 1)
Le seduzioni dell'amore (Confessiones, II, 1, 1)
La conversione (Confessiones, VIII, 12, 28-29)
Le due città (De civitate dei, I, 35)
Le caratteristiche delle due città (De civitate dei, XIV, 28)
- Approfondimento: Il latino dei cristiani
- Approfondimento: Agostino e Petrarca

Sintassi

Uso dei modi nelle proposizioni principali: l'indicativo
Uso dei modi nelle proposizioni principali: il congiuntivo
Il periodo ipotetico indipendente

Laboratorio di traduzione: traduzione di versioni d'autore.

Villafranca, 15.05.2009

I rappresentanti degli studenti

Bresaola Alice

Mango Stefano

L'insegnante

Prof.ssa Alessandra Marchesini

MATERIA: FILOSOFIA

CL. 5^AB A.S. 2008/2009

DOCENTE: Prof. Francesco ROSSIGNOLI

TESTO IN ADOZIONE:

Abbagnano Fornero, *Protagonisti e testi della filosofia*, Paravia, volumi: B tomo 2, C, D tomo 1

PROFILO DELLA CLASSE

Dotata di discrete abilità di apprendimento, la classe ha in genere evidenziato un impegno non del tutto regolare ma comunque sufficiente al raggiungimento di un livello di preparazione sicuramente accettabile. Alcuni alunni hanno mostrato buone capacità messe a frutto mediante uno studio costante, anche se solo in qualche caso criticamente rielaborato. La gran parte del gruppo classe è stata meno continua e ha manifestato la tendenza intensificare lo studio solo in prossimità delle prove. Non sempre perciò le doti sono state adeguatamente valorizzate; comunque la preparazione si è attestata su livelli che vanno dal più che sufficiente al più che discreto. Vi sono poi alcune situazioni di rendimento appena sufficiente determinate da qualche difficoltà nella concettualizzazione e nella rielaborazione dei contenuti più complessi, oltre che da un impegno talvolta affrettato. L'attenzione durante le lezioni è stata solitamente buona; si è notata tuttavia una certa facilità alla perdita della concentrazione in presenza di qualche occasione, anche futile, di disturbo. La partecipazione, sufficientemente attiva, non è stata sempre sostenuta da una adeguata attitudine alla riflessione ed è perciò apparsa tendenzialmente impulsiva. Ha lasciato per altro trapelare potenzialità critiche significative. La disponibilità al dialogo educativo è stata nel complesso soddisfacente e le relazioni con il docente improntate al dialogo franco e rispettoso.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Conoscere i concetti fondanti di ciascun pensiero studiato e individuare il problema che lo ha generato.
- Saper condurre un'argomentazione coerente, ordinata e personalmente rielaborata
- Saper individuare in un testo filosofico i passaggi logici fondamentali e la tesi di fondo
- Saper studiare gli argomenti avvalendosi di più fonti e strumenti (appunti, libro di testo, altri materiali)
- Saper presentare gli argomenti con chiarezza avvalendosi del linguaggio specifico
- Saper sostenere un dialogo su questioni filosofiche
- Saper condurre analisi comparative tra i diversi argomenti e effettuare collegamenti interdisciplinari
- Saper esprimere una valutazione personale critica
- Sviluppare il gusto per la riflessione critica e teoretica

METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La lezione frontale è stata la modalità didattica principale, sempre però volta a favorire interventi e riflessioni degli alunni. La lettura dei testi è servita talvolta da introduzione al pensiero trattato, talaltra da documentazione e approfondimento; non è però andata oltre la funzione di ausilio alla presentazione del quadro complessivo della filosofia in questione. Il manuale è stato costante punto di riferimento per quanto riguarda il livello di approfondimento richiesto ma i contenuti importanti e la traccia logico-contenutistica sono stati indicati con le lezioni.

E' stato proposto lo studio dell'Esistenzialismo del 900 immediatamente dopo la trattazione di Kierkegaard per far meglio risaltare le connessioni tra i due pensieri. È stata svolta la lettura integrale di un saggio di Popper.

STRUMENTI

Il libro di testo, copia di un saggio di Popper e relativa introduzione all'epistemologia del 900.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Nella prima parte ogni studente ha svolto una prova scritta di tipologia B e almeno una prova orale. Nella seconda parte dell'anno tre prove scritte di tipologia B (di cui una come simulazione della terza prova) e almeno una prova orale.

MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è stato svolto in itinere mediante esercitazioni e impostando le prove orali come indispensabile momento di comprensione e di ripasso. Non vi sono state richieste di sportello help.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori

- Conoscenza dei contenuti
- Proprietà lessicale, terminologica, espressiva
- Capacità di collegamento, rielaborazione ed argomentazione

Descrittori

- OTTIMO (9 – 10): l'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica e sostenuta da fluidità e ricchezza di collegamenti
- BUONO (8): l'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, effettuare collegamenti e valutare in modo critico. L'esposizione è sicura e personale.
- DISCRETO (7): l'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi. È in grado di offrire contributi personali; corretta ed efficace l'esposizione.
- SUFFICIENTE (6): l'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina e li espone in modo accettabile, pur senza particolari rielaborazioni personali e con qualche incertezza nel linguaggio specifico
- INSUFFICIENTE (5): l'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; non sa utilizzare le conoscenze in modo sufficientemente autonomo e l'esposizione è incerta e non lineare.
- GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4): l'alunno conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti fondamentali e presenta carenze di rilievo nella effettuazione di collegamenti anche semplici; l'esposizione è decisamente impropria
- NEGATIVO (3 -2 – 1): l'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina e non sa operare alcun collegamento per quanto elementare. L'esposizione è decisamente scorretta.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

- *La Critica della Ragion pratica* (4 lez.).
- *La Critica del Giudizio* (3 lez.).
- Fichte e la fondazione dell'Idealismo: Idealismo e dogmatismo, i principi della Dottrina della Scienza (testo 1 pp. 74-75 vol. C) , la conoscenza e la morale, la filosofia fichtiana e il Romanticismo, (4 lez.).
- *Natura ed arte in Schelling* (1 lez.).
- *L'Idealismo assoluto di Hegel: la concezione dell'Assoluto, la dialettica* (testo 4.1 pp. 205-206 vol. C), il sistema, il percorso e le figure principali della *Fenomenologia dello Spirito: Coscienza, Autocoscienza: servo e signore, la coscienza infelice, la Ragione; la logica come ontologia* (testo 4 p. 203 vol. C), la filosofia della natura, la filosofia dello Spirito: lo spirito soggettivo, lo spirito oggettivo e le sue articolazioni (testo p. 218 vol. C), lo spirito assoluto (12 lez.).
- *Destra e Sinistra hegeliana: Strauss e la figura di Gesù, l'umanismo ateo di Feuerbach* (testo p.1.2 pp. 327-328, 1.3 p. 329 vol. C) (2 lez.).
- *Marx* (trattato in parte in storia e affidato allo studio sul manuale) (3 lez.).
- *Schopenhauer* (testi 2, 3 e 4 pp. 261-264 vol. C) (4 lez.).
- *Kierkegaard* (4 lez.).
- *L'esistenzialismo novecentesco: tratti generali, Jaspers* (testo 2 pp. 508-510 vol. D tomo 1), *l'analitica esistenziale di Heidegger, Sartre: L'esistenzialismo è un umanismo* (testo 2 pp. 512-514 vol. D tomo 1) (5 lez.)
- *Il positivismo e il pensiero di Comte, aspetti filosofici dell'evoluzionismo di Darwin* (3 lez.).
- *Premessa a Nietzsche: l'Unico di Stirner* (1 lez.).
- *Nietzsche e la morte di Dio* (testi: 2 pp. 42-43, 3 pp. 44-45, 6 pp. 50-51 vol. D tomo 1) (6 lez.)

- Freud e la scoperta dell'inconscio (testo pp. 303-304 vol. D tomo 1) (5 lez.).
- La filosofia della scienza nel XX secolo: il neopositivismo, Popper (lettura di un saggio tratto da *Congetture e Confutazioni*), l'epistemologia post popperiana (5 lez.)

Villafranca, 15.05.2009

I rappresentanti degli studenti

Bresaola Alice

Mango Stefano

L'insegnante

Prof. Francesco Rossignoli

MATERIA: STORIA
CL. 5^AB A.S. 2008/2009

DOCENTE: Prof. Francesco ROSSIGNOLI

TESTO IN ADOZIONE

Manzoni Occhipinti, Le storie e la storia, Einaudi, vol 2° e 3° (Quadri generali – Testimonianze)

PROFILO DELLA CLASSE

Dotata di discrete abilità di apprendimento, la classe ha in genere evidenziato un impegno non del tutto regolare ma comunque sufficiente al raggiungimento di un livello di preparazione sicuramente accettabile. Alcuni alunni hanno mostrato buone capacità messe a frutto mediante uno studio costante, anche se solo in qualche caso criticamente rielaborato. La gran parte del gruppo classe è stata meno continua e ha manifestato la tendenza intensificare lo studio solo in prossimità delle prove. Non sempre perciò le doti sono state adeguatamente valorizzate; comunque la preparazione si è attestata su livelli che vanno dal più che sufficiente al più che discreto. Vi sono poi alcune situazioni di rendimento appena sufficiente determinate da qualche difficoltà nella concettualizzazione e nella rielaborazione dei contenuti più complessi, oltre che da un impegno talvolta affrettato. L'attenzione durante le lezioni è stata solitamente buona; si è notata tuttavia una certa facilità alla perdita della concentrazione in presenza di qualche occasione, anche futile, di disturbo. La partecipazione, sufficientemente attiva, non è stata sempre sostenuta da una adeguata attitudine alla riflessione ed è perciò apparsa tendenzialmente impulsiva. Ha lasciato per altro trapelare potenzialità critiche significative. La disponibilità al dialogo educativo è stata nel complesso soddisfacente e le relazioni con il docente improntate al dialogo franco e rispettoso.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Conoscere gli aspetti fondamentali di ciascun fenomeno storico studiato individuandone cause ed conseguenze

Saper condurre un'argomentazione coerente, ordinata e personalmente rielaborata

Saper individuare in un documento storico o in un testo storiografico i passaggi logici fondamentali e la tesi di fondo

Saper studiare gli argomenti avvalendosi di più fonti e strumenti (appunti, libro di testo, altri materiali)

Saper presentare gli argomenti con chiarezza avvalendosi del linguaggio specifico

Saper sostenere un dialogo su questioni storiche

Saper condurre analisi comparative tra i diversi argomenti, effettuare contestualizzazioni e collegamenti interdisciplinari

Saper ricostruire un quadro storico connettendo fenomeni economici, politici, sociali e culturali

Saper individuare nella storia linee di continuità e momenti di frattura

Saper distinguere diverse posizioni storiografiche

METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

La lezione è stata il fulcro dell'attività didattica ed è stata svolta per lo più in modo frontale sempre però in modo interattivo con l'intento di favorire gli interventi, le domande e le riflessioni degli alunni. È stato fatto uso di documenti, testi storiografici, presentazioni powerpoint e documenti filmati. Non ho di frequente seguito la modalità di trattazione e l'ordine logico-cronologico degli argomenti sviluppati nel libro di testo, il cui uso è stato affidato soprattutto al lavoro domestico, avendo come traccia principale quanto detto in classe. Ho comunque tenuto sempre conto di livello di approfondimento del manuale, considerandolo soddisfacente. Di norma ogni lezione è iniziata con l'individuazione del problema o dei problemi più significativi per poi passare all'analisi dei fatti e dei contesti sempre in riferimento a tali problemi.

STRUMENTI

Oltre al libro di testo, sono stati impiegati alcuni documenti scritti riportati nello stesso libro, documenti filmati e presentazioni powerpoint.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Nella prima parte ogni studente ha svolto una prova scritta di tipologia B e almeno una prova orale. Nella seconda parte dell'anno due prove scritte di tipologia B (di cui una come simulazione della terza prova) e almeno una prova orale.

MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è stato svolto in itinere mediante esercitazioni e impostando le prove orali come indispensabile momento di comprensione e di ripasso. Non vi sono state richieste di sportello help.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Indicatori

Conoscenza dei contenuti

Proprietà lessicale, terminologica, espressiva

Capacità di collegamento, rielaborazione ed argomentazione

Descrittori

OTTIMO (9 – 10): l'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica e sostenuta da fluidità e ricchezza di collegamenti

BUONO (8): l'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, effettuare collegamenti e valutare in modo critico. L'esposizione è sicura e personale.

DISCRETO (7): l'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi. È in grado di offrire contributi personali; corretta ed efficace l'esposizione.

SUFFICIENTE (6): l'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina e li espone in modo accettabile, pur senza particolari rielaborazioni personali e con qualche incertezza nel linguaggio specifico

INSUFFICIENTE (5): l'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali; non sa utilizzare le conoscenze in modo sufficientemente autonomo e l'esposizione è incerta e non lineare.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4): l'alunno conosce in modo frammentario e superficiale i contenuti fondamentali e presenta carenze di rilievo nella effettuazione di collegamenti anche semplici; l'esposizione è decisamente impropria

NEGATIVO (3 -2 – 1): l'alunno non conosce gli aspetti fondamentali della disciplina e non sa operare alcun collegamento per quanto elementare. L'esposizione è decisamente scorretta.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

Il Manifesto di Marx (2 lez.)

La seconda rivoluzione industriale (2 lez.).

Il movimento operaio durante la seconda rivoluzione industriale (2 lez.).

Chiesa e modernità dal Sillabo alla Rerum Novarum (2 lez.).

L'imperialismo e le sue interpretazioni (4 lez.).

La diffusione dei nazionalismi (1 lez.).

Gli stati nell'età dell'imperialismo: il Reich bismarkiano, la Terza Repubblica in Francia, il riformismo in Inghilterra (2 lez.).

La Sinistra storica e la crisi di fine secolo (4 lez.).

L'età giolittiana (3 lez.).

Le tensioni internazionali tra i due secoli (1 lez.).

La Grande Guerra: cause, svolgimento, caratteristiche, l'intervento italiano, la pace, le conseguenze (testi vol.3 testimonianze e storiografia: pp. 31-33, pp. 33-34, pp. 8-9, pp. 19-20), (9 lez.).

La Russia zarista nella seconda metà dell'800; le rivoluzioni e l'Unione Sovietica fino alla metà degli anni '20 del XX secolo (testi: pp. 21-23, pp. 23-25), (5 lez.).

Il dopoguerra in Italia e l'ascesa del fascismo (testi pp. 49-51, pp. 101-103) (5 lez.).

L'edificazione del regime fascista negli anni '20 (2 lez.).

Il quadro internazionale negli anni '20 (1 lez.).

La repubblica di Weimar (1 lez.).

Gli Stati Uniti dopo la guerra: il boom economico, il crollo di Wall Street, il New Deal (2 lez.).

Lo stalinismo (3 lez.).
Il fascismo negli anni '30 (testo pp. 114-116, pp. 121-122, pp. 148-152) (3 lez.).
Hitler e il nazismo (6 lez.).
La seconda guerra mondiale (4 lez.).
La caduta del fascismo e la resistenza (2 lez.).
Le conseguenze della guerra e il dopoguerra (1 lez.).
Il mondo diviso: la guerra fredda (2 lez.).
“L’età dell’oro”: aspetti economici, sociali e culturali (2 lez.).
L’evolversi della situazione internazionale sino agli anni '80 (2 lez.).
La nascita dell’Italia repubblicana e il percorso storico della prima repubblica (2 lez.).

Educazione civica: la Costituzione della Repubblica Italiana (2 lez.).

Villafranca, 15.05.2009

I rappresentanti degli studenti

Bresaola Alice

Mango Stefano

L'insegnante

Prof. Francesco Rossignoli

MATERIA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE
CL. 5^ B A.S. 2008/09

DOCENTE: Prof. Daniela BEDEGONI

TESTO IN ADOZIONE:

Spiazzi e Tavella “*Lit & Lab*” From the Early Romantics to the Victorian Age, (Vol 2) - Zanichelli

Spiazzi e Tavella “*Lit & Lab*” The Twentieth Century and Forward, (Vol 3) - Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

Sono stata l'insegnante d'inglese della classe per tutto il quinquennio e al termine del corso di studi posso affermare che la classe ha registrato una lenta ma progressiva crescita, sia di tipo comportamentale che di tipo strettamente didattico.

Ne corso del quinquennio, e in particolare nel corrente anno scolastico, con riguardo alla partecipazione alle varie attività proposte la classe ha, mediamente, evidenziato un discreto interesse per la materia mostrandosi abbastanza aperta e disponibile al dialogo educativo.

Una parte degli allievi, grazie a impegno continuo e serio e ad un atteggiamento di anno in anno più maturo, ha adottato nel quinquennio un metodo di studio consapevole e adeguato al corso di studi, imparando ad organizzare il proprio lavoro. Altri, invece, per molteplici motivi - impegno domestico discontinuo e frettoloso, studio profuso solo in prossimità delle verifiche, scarsa attenzione e facilità alla distrazione in classe, lentezza nella schematizzazione e rielaborazione dei contenuti proposti - non hanno ancora maturato strategie di studio adeguate non riuscendo, quindi, a pianificare i propri impegni scolastici e/o a tenere il passo in tutte le discipline.

Riguardo al profitto la classe è divisa in 3 gruppi di livello.

Un piccolo gruppo ha raggiunto un profitto nel complesso buono; ha acquisito e consolidato le proprie capacità espressive e, in particolare nel corso degli ultimi due anni, ha affinato le strategie di analisi dei testi, migliorato la capacità di operare collegamenti tra autori e periodi e di esprimere giudizi personali.

Altri studenti - alcuni di loro con potenzialità piuttosto buone non pienamente sfruttate - hanno conseguito una preparazione che si attesta tra il sufficiente e più che discreto, con qualche difficoltà sia di ordine grammaticale/sintattico che di schematizzazione e/approfondimento dei contenuti.

Infine un esiguo gruppo presenta insufficienze soprattutto nella lingua scritta, dovute a difficoltà espressive nell'uso delle strutture della lingua, nella rielaborazione e schematizzazione dei contenuti. Il livello di apprendimento della lingua si presenta, dunque, decisamente scolastico e la preparazione nel complesso mnemonica e poco personale.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione nei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito e al linguaggio letterario;
- Comprendere e interpretare testi letterari, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale, in un'ottica comparativa con analoghe esperienze di lettura su testi italiani e di altre letterature moderne e classiche;
- Individuare le linee generali di evoluzione del sistema letterario straniero, nel contesto europeo ed extraeuropeo, dall'800/900) all'epoca contemporanea;
- Attivare modalità di apprendimento autonomo sia nelle scelte dei materiali e di strumenti di studio, sia nell'individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati;

METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, processi individualizzati, attività di recupero e integrazione.

Il metodo adottato è di tipo comunicativo. La classe è stata stimolata alla ricerca delle soluzioni mediante procedimenti di tipo induttivo e deduttivo. Gran parte delle attività sono state svolte in lingua inglese.

L'approccio letterario ha avuto la seguente sequenza:

- Informazioni biografiche
- Lettura del testo (brano in prosa o poetico o teatrale)
- Attività di analisi del testo
- Commento al testo
- Osservazioni generali

- Schedatura degli elementi lessico/formali
 - Collegamento tra testo e autore, autore e periodo ed evoluzione letteraria, non solo inglese.
- L'analisi e la discussione degli argomenti di letteratura affrontati, è stata svolta ove possibile su base comparativa con situazioni analoghe nel nostro paese.

L' articolazione delle unità di lavoro è avvenuta seguendo 4 momenti:

1. presentazione (momento della globalità)
2. esercitazione (momento dell'analisi)
3. produzione libera (momento della sintesi)
4. verifica e valutazione.

STRUMENTI

I sussidi didattici utilizzati sono stati:

- il testo in adozione "*Lit & Lab*" (Vol. 2 e 3), editore Zanichelli;
- il testo di lettura utilizzato come lavoro estivo contenente brani da opera rappresentative della letteratura inglese dell' 800 e del '900: G. Corrado "*Voices from Inside*" editore Cideb;
- dizionari, fotocopie di brani non presenti nel testo in adozione;
- Due dispense contenenti i nuclei fondanti del progetto *Flashlights on Violence* e attività di analisi del testo:
 - a) raccolta di brani significativi da *Clockwork Orange*;
 - b) raccolta di poesie di autori del '900 di nazionalità diverse ma di lingua inglese che hanno trattato il tema della violenza;
- laboratorio di informatica per la presentazione di argomenti in forma multimediale.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Prove scritte: 3 nel primo quadrimestre; 2 nel secondo + una simulazione di 3^a prova. Le prove sono state strutturate come comprensione ed analisi di testi di carattere letterario, o come composizione breve su traccia in lingua; questionari su argomenti letterari.

Alcune prove hanno avuto la funzione di sostenere la preparazione orale. Sono state privilegiate le revisioni sistematiche e sintetiche degli argomenti proposti per mezzo di domande puntuali simili ai quesiti che verosimilmente potranno essere posti in sede terza prova e di colloquio d'esame. Sono state anche assegnate prove finalizzate alla comprensione e alla rielaborazione del testo.

La correzione è stata effettuata sulla base dei seguenti parametri: a) correttezza contenutistica, b) capacità di analisi sintesi e di rielaborazione c) espressione linguistica intesa come correttezza grammaticale e appropriatezza lessicale.

Prove orali: domande di comprensione e analisi di testi orali e scritti, domande finalizzate alla contestualizzazione storica, sociale e letteraria dei testi analizzati.

Sono state effettuate almeno *due* prove a quadrimestre. La valutazione disciplinare è stata fatta in base ai seguenti descrittori:

- a) conoscenza dei contenuti proposti;
- b) correttezza di pronuncia ed intonazione;
- c) correttezza grammaticale;
- d) appropriatezza e varietà lessicale.

In vista della preparazione al colloquio pluridisciplinare e all'interno delle simulazioni altri due parametri sono stati considerati ai fini della valutazione:

- e) capacità di rielaborare un testo;
- f) capacità di operare collegamenti all'interno della disciplina e tra ambiti disciplinari diversi.

MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Il recupero è avvenuto in itinere durante tutto l'anno scolastico, nel momento in cui se ne è ravvisato la necessità, tramite il controllo costante e la valutazione individualizzata del lavoro domestico, volti al superamento delle lacune emerse nel corso delle verifiche, che sono state corrette individualmente. Ci sono stati poi momenti di correzione collettiva delle attività di analisi del testo svolti in classe, finalizzate sia al monitoraggio continuo di quanto svolto a casa, sia ad un confronto costante di quanto prodotto individualmente finalizzato al potenziamento delle capacità di rielaborazione personale dei testi proposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione globale è derivata dalla costante osservazione del comportamento dell'alunno in classe, tenendo conto del grado di attenzione, della partecipazione e dell'interesse dimostrati; dai controlli del lavoro personale, effettuati durante il processo di apprendimento per rilevare il grado di acquisizione di una specifica parte di contenuti e abilità; dal risultato delle verifiche scritte e delle frequenti verifiche orali.

Si tiene in considerazione, inoltre, la capacità dello studente di relazionarsi all'interno di un gruppo di lavoro in particolare nello svolgimento del progetto sugli articoli di giornale relativi al corso monografico sulla violenza.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

SCANSIONE CRONOLOGICA : Ottobre - Dicembre

1^ MODULO – MODULE D: THE ROMANTIC AGE

Revisione di del Romanticismo

Romantic Poets of the First and Second Generation

S. Taylor Coleridge

The Rime of the Ancient Marine - :extract: *The Killing of the Albatross* (pp. 301-304)

John Keats

Ode on a Grecian Urn (pp. 333-305)

2^ MODULO -MODULE E: THE VICTORIAN AGE AGE

Historical background

The Victorian Compromise

The Age of Expansion and Reforms

The Victorian Novel

Charles Dickens

Oliver Twist - extract: *Oliver's Ninth Birthday* (pp. 481-483)

Emily Brontë

Wuthering Heights- extracts 1, 2, 3, 4, 5, 6, dal testo di lettura di G. Corrado "Voices from Inside" editore Cideb (pp. 42-49)

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde - extracts 1,5, 6, 7 : dal testo di lettura di G. Corrado "Voices from Inside" editore Cideb (pp.69-79)

Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray-extracts: *I would give my Soul, Dorian's Death*, (pp. 511-516)

Victorian Imperialism

Rudyard Kipling

The Mission of the Colonizer (p.533)

SCANSIONE CRONOLOGICA : Gennaio-Maggio

3^ MODULO MODULE F: THE MODERN AGE

Historical background

Anxiety and Rebellion

Two World Wars and After

Literary Genres

Modern Poetry

Imagism

Ezra Pound

L'Art (p.581)

Symbolism

Thomas Sterns Eliot

The Waste Land - extracts: *The Cruellest Month* (p. 583)e *The Fire Sermon* (pp. 666-667)

War Poets

Rupert Brooke

The Soldier (p.650)

Wilfred Owen

Dulce et Decorum est (p. 651)

Siegfried Sassoon

Survivors, (p. 653)

Isaac Rosenberg

Break of Day in the Trenches (p. 654)

Fiction

Stream of Consciousness Novel

James Joyce

Dubliners – extract: *Eveline* (pp.692-694)

A Portrait of the Artist as a Young Man – extract *Where was his Boyhood now?* (pp.699-701)

Ulysses - extract: *The Funeral*, p. 703

Finnegans Wake – fotocopie-

Committed Novel

George Orwell

Nineteen Eighty-Four (extracts 1,2, 5, 6, 7 dal testo di lettura di G. Corrado “*Voices from Inside*” editore Cideb (pp.199-209)

The Theatre of the Absurd

Samuel Beckett

Waiting for Godot - extract: *Nothing to be done*, (pp. 632-633)

CORSO MONOGRAFICO

La classe ha poi partecipato al progetto: *FLASHLIGHTS OF VIOLENCE: “THEM vs US” or “THEM & US”* insieme con le classi 5^AB, 5^AD e 5^AM

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E OBIETTIVI EDUCATIVI DIDATTICI GENERALI

Ogni giorno sono frequenti i contatti che “noi”/us abbiamo con persone di altre culture, religione, colore, sesso, idee politiche/them; è sempre più difficile l'accettazione della diversità e siamo testimoni di continui atteggiamenti di paura e di rifiuto nei confronti dell'altro.

Scopo del progetto è stato quello di proporre in classe esempi di relazioni deviate tra esseri umani in diversi contesti e conseguentemente rendere gli studenti consapevoli dei diritti altrui e riflettere sulle sofferenze che possiamo procurare agli altri. In parallelo è stato richiesto agli studenti di scrivere un o un articolo di giornale.

OBIETTIVI MISURABILI

- Favorire l'acquisizione della lingua straniera in contesti comunicativi. .
- Creazione di un articolo di giornale in lingua inglese che descriva e/o commenti un fatto di cronaca relativo al tema trattato.
- L'articolo migliore di ogni classe verrà pubblicato sul sito della scuola e eventualmente sul giornalino d'istituto.
- Approfondire autori del '900 di nazionalità diverse ma di lingua inglese che hanno trattato il tema della violenza da differenti punti di vista

TEMPI DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO

Attività svolte

Trimestre (da settembre a dicembre)

◇ Speaking/Listening:

- attività introduttive al progetto sulla violenza e attività su *Lit & Lab*;
- lettura, analisi e discussione di articoli di giornale autentici; .

◇ Reading:

- lettura in classe di alcuni passi originali significativi di *Arancia Meccanica* e lavoro sulla lingua usata.

TITOLO DEL BRANO	KEY IDEA
<i>A Clockwork Orange</i>	Attack to the writer and rape of his wife
<i>Alex promises to be a good boy</i>	Dialogue between the Post-Corrective Adviser and Alex
<i>The Ludovico technique</i>	Description of Alex's brainwashing
<i>Tomorrow is all like sweet flowers</i>	Alex's future expectations

- visione guidata da un esperto del film *Arancia Meccanica* di S. Kubrick e confronto tra libro e film

◇ Lettura integrale del libro in italiano **entro fine ottobre**

Pentamestre (da gennaio a 15 maggio)

◇ Stesura di articoli di giornale per creare pagine a tema sulle varie forme di violenza

◇ Storia della letteratura: corso monografico su alcuni poeti del '900, dai poeti della guerra fino ai post-coloniali, che hanno trattato il tema della violenza .

Si è dedicata un'ora alla settimana per svolgimento del monografico dopo aver introdotto il modernismo

FORMS OF VIOLENCE	POETS	POEMS	KEY IDEA
La violenza della guerra: conquistatori vs vinti	War Poets (GB) Rupert Brooke Wilfred Owen Siegfried Sassoon Isaac Rosenberg	<i>The Soldier</i> <i>Dulce et Decorum est</i> <i>Survivors</i> <i>Break of Day in the Trenches</i>	The horrors of the 2 nd World War
	Les Murray (Australia)	<i>Dog, Fox, Field</i>	Ethnic cleanliness during the Nazi Regime (2nd World War)
	Adrian Mitchell (GB)	<i>Open Day at Porton</i>	Attack against the chemical warfare industry
	W. Auden (GB)	<i>Refugee Blues</i>	The Nazi persecution against the Jews
	Peter Porter (Australia)	<i>Your Attention Please</i>	The nuclear war
	Gregory Corso (USA)	<i>Bomb</i>	An atomic explosion
La violenza di chi vuole imporre il proprio modello culturale: bianchi vs neri	Derek Walcott (USA)	<i>Blues</i>	Violence in New York
La violenza urbana	Morgan (GB)	<i>Glasgow 5 March 1971</i>	Indifference to urban violence
La violenza in famiglia	Imitiaz Dharker (Pakistan/GB)	<i>Another Woman</i>	Violence against women in an Indian context
La violenza sessuale	Philip Larkin (GB)	<i>Deceptions</i>	Rape

Villafranca, 15.05.2009

I rappresentanti degli studenti

Bresaola Alice

Mango Stefano

L'insegnante
Prof. ssa Daniela Bedegoni

MATERIA: MATEMATICA
CL. 5^A B A.S. 2008/2009

DOCENTE: Prof. Daniela VISIGALLI

TESTO IN ADOZIONE

Dodero Barboncini Manfredi
Moduli di Lineamenti di Matematica tomo G
Ghisetti e Corvi Editori

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha in parte modificato nel corso del triennio gli atteggiamenti infantili e polemici, diventando più matura e responsabile sia nel comportamento che nell'applicazione.

Per quanto riguarda la matematica, un esiguo numero di studenti ha raggiunto una preparazione di livello discretamente buono grazie ad interesse, partecipazione attiva, studio regolare. Un altro gruppo, con impegno diligente ed assiduo, ha saputo superare le difficoltà ed ha raggiunto risultati pienamente sufficienti. Un gruppo piuttosto numeroso ha affrontato lo studio in modo puramente mnemonico mostrando scarso interesse per la disciplina ed ha raggiunto una preparazione complessivamente sufficiente ma senza alcuna capacità di rielaborazione personale.

Un ultimo gruppo, non meno numeroso, ha affrontato lo studio delle discipline in modo piuttosto superficiale, l'applicazione è stata discontinua solo finalizzata alla verifica o all'interrogazione. La preparazione risulta per questi ultimi frammentaria e lacunosa.

In fisica la conoscenza dei contenuti trattati è di discreto livello. Una parte della classe ha mostrato qualche interesse per la disciplina, anche perché attraverso la spiegazione dei fenomeni elettrici e magnetici si è cercato di comprendere alcuni fenomeni della vita quotidiana.

Solo pochi alunni hanno raggiunto una buona preparazione, molti si sono accontentati di risultati sufficienti o discreti, senza una rielaborazione personale. Qualche caso di insufficienza è da imputarsi ad un impegno discontinuo.

E' mancato comunque in quasi tutti il piacere per lo studio, la curiosità di approfondire, la preparazione è limitata ai contenuti scolastici.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Obiettivi didattici definiti nel coordinamento di materia:

- potenziare le capacità espressive per acquisire un linguaggio chiaro, preciso, essenziale
- potenziare le capacità di formulare ipotesi, porre domande, organizzare contenuti, leggere e interpretare le risposte
- essere in grado di affrontare situazioni problematiche sapendo individuare con chiarezza gli obiettivi, le risorse, il modello matematico più adatto, il percorso risolutivo usando con competenza il linguaggio specifico e discutendo criticamente i risultati
- potenziare le abilità di applicazione, elaborazione, confronto dei modelli matematici, evitando un apprendimento meccanico e ripetitivo
- avere consapevolezza delle interazioni della matematica con il resto del sapere

METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Nell'organizzazione didattica del percorso formativo si è cercato di trattare gli argomenti con metodo e rigore, curando la proprietà di linguaggio e stimolando la capacità di rielaborazione.

Le ore a disposizione della disciplina sono state utilizzate per lezioni espositive sui vari argomenti, presentazione e risoluzione di esercizi relativi ai contenuti proposti, verifiche sul grado di apprendimento, prove orali e scritte, attività di recupero e/o approfondimento.

STRUMENTI

Oltre al libro di testo sono state spesso fornite agli studenti schede di lavoro preparate dall'insegnante.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre, si sono effettuate quattro prove scritte, due test ed una prova orale nel primo periodo; tre prove scritte, una interrogazione scritta, una prova orale nel secondo periodo. Verrà effettuata una simulazione di seconda prova entro la fine di maggio.

MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Si sono effettuate, oltre al normale recupero curricolare, attività di recupero pomeridiano. Nel mese di febbraio è stato effettuato un corso di recupero per sanare le insufficienze del primo quadrimestre cercando di colmare lacune pregresse. Nei mesi di aprile/maggio si è tenuto un corso di approfondimento in preparazione alla seconda prova d'esame.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione approvati dal coordinamento di materia e le griglie di valutazione adottate, che vengono di seguito allegate.

PROGRAMMA SVOLTO

Funzioni

Concetto di funzione e relative proprietà generali.
Dominio di una funzione.

Limiti

Limite di una funzione e suo significato.
Limite finito ed infinito di una funzione per x tendente ad un numero finito od infinito.
Teoremi sui limiti: unicità, permanenza del segno e confronto.

Funzioni continue e calcolo dei limiti

Funzione continua in un punto e in un intervallo e teoremi relativi.
Operazioni sui limiti e calcolo dei limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli.
Discontinuità di una funzione.
Proprietà delle funzioni continue.
Grafico probabile di una funzione.

Derivata di una funzione

Concetto di derivata e suo significato geometrico.
Derivate fondamentali
Teoremi sul calcolo delle derivate
Derivata della funzione composta e della funzione inversa
Derivate di ordine superiore
Retta tangente al grafico di una funzione
Applicazioni del concetto di derivata in fisica

Teoremi sulle funzioni derivabili

Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Teorema di Cauchy
Teorema di De l'Hospital e calcolo dei limiti nella forma indeterminata

Massimi, minimi, flessi

Definizione di massimo, minimo, flesso.
Teoremi sui massimi e minimi.
Ricerca dei massimi e minimi relativi e assoluti.
Concavità e ricerca dei punti di flesso.
Problemi di massimo e minimo

Studio di funzioni

Calcolo degli asintoti di una funzione
Studio completo di una funzione
Dal grafico di una funzione a quello della sua derivata e viceversa.

Integrali indefiniti

Integrale indefinito e sue proprietà
Integrali indefiniti immediati.
Integrazione di funzioni razionali fratte.
Integrazione per sostituzione e per parti.
Applicazioni cinematiche degli integrali

Integrali definiti

Concetto di integrale definito come area di un trapezoide e relative proprietà.

Teorema della media.

La funzione integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale.

Calcolo dell'integrale definito per mezzo di quello indefinito. Calcolo di aree.

Calcolo dei volumi dei solidi di rotazione.

Gli integrali impropri.

Risoluzione di vari tipi di problemi matematici e fisici per mezzo del calcolo integrale.

Villafranca, 15.05.2009

I rappresentanti degli studenti

Bresaola Alice

Mango Stefano

L'insegnante
Prof. ssa Daniela Visigalli

MATERIA: FISICA
CL. 5[^] B A.S. 2008/2009

DOCENTE: Prof. Daniela VISIGALLI

TESTO IN ADOZIONE

La fisica di Amaldi – Idee ed esperimenti vol. 3
Ed. Zanichelli

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Obiettivi didattici definiti nel coordinamento di materia:

- mostrare interesse verso la Fisica, proposta come elemento integrante della cultura, atta a garantire una metodologia di analisi e di sintesi utile per qualsiasi altra attività della vita;
- potenziare la capacità di collegamento tra le leggi e gli esperimenti condotti con il loro inserimento nella realtà vissuta;
- essere in grado di raccogliere informazioni e dati da un fenomeno e di eseguire adeguate misure delle grandezze in gioco;
- saper affrontare il fenomeno o il problema in collegamento con altri analoghi e di inquadrarlo in un più ampio contesto;
- saper organizzare e trattare i dati e le misure ottenute, valutandone l'ordine di grandezza e gli errori commessi;
- saper leggere e costruire grafici che illustrino i dati raccolti;
- saper comunicare ed esporre, con un linguaggio adeguato, in modo chiaro e sintetico, le procedure seguite ed i risultati ottenuti.

METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Si è cercato di suscitare l'interesse per la disciplina partendo dalle spiegazioni di fenomeni legati alla vita quotidiana. Si è poi condotta la spiegazione in modo rigoroso, spesso accompagnata dalla risoluzione di semplici problemi.

STRUMENTI

Le lezioni frontali sono state integrate con esperienze di laboratorio, visione di filmati e l'uso del CD allegato al libro di testo.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

In base alla delibera del coordinamento di materia e la suddivisione dell'anno scolastico in trimestre e pentamestre, si sono effettuate due interrogazioni scritte ed una prova orale nel primo periodo; una interrogazione scritta, una prova orale, una simulazione di terza prova nel secondo periodo. Inoltre verrà effettuata un'altra simulazione di terza prova entro la fine di maggio.

MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Oltre al normale recupero curricolare, è stato attivato lo sportello help al quale gli alunni potevano accedere in caso di necessità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono stati utilizzati i criteri di valutazione approvati dal coordinamento di materia e le griglie di valutazione adottate, che vengono di seguito allegate.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

La carica elettrica e la legge di Coulomb.

Elettrizzazione per strofinio. Conduttori e isolanti

Elettrizzazione per contatto

La carica elettrica

La legge di Coulomb
La forza di Coulomb nella materia
L'induzione elettrostatica
La polarizzazione degli isolanti

Il campo elettrico

Campo elettrico e sua definizione. Linee di campo
Il flusso del campo elettrico
Teorema di Gauss per il campo elettrico
Campo elettrico generato da una distribuzione piana infinita di carica
Campo elettrico generato da una distribuzione lineare infinita di carica
Campo elettrico all'esterno di una distribuzione sferica di carica
Campo elettrico all'interno di una sfera omogenea carica

Il potenziale elettrico

L'energia potenziale elettrica
Definizione di potenziale elettrico e di differenza di potenziale
Il potenziale di una carica puntiforme
Superfici equipotenziali
Deduzione del campo elettrico dal potenziale
La circuitazione del campo elettrostatico

Fenomeni di elettrostatica

La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
Campo elettrico e potenziale in un conduttore in equilibrio elettrostatico
Il problema generale dell'elettrostatica. Teorema di Coulomb
La capacità di un conduttore
Il condensatore
Condensatori in serie e in parallelo
Energia immagazzinata in un condensatore

La corrente elettrica continua

La corrente elettrica
I generatori di tensione e i circuiti elettrici
La prima legge di Ohm
Resistenze in serie e in parallelo
Le leggi di Kirchhoff
La trasformazione dell'energia elettrica, effetto Joule
Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore di tensione

La corrente elettrica nei metalli

I conduttori metallici, la velocità di deriva
La seconda legge di Ohm
Dipendenza della resistività dalla temperatura. I superconduttori
Carica e scarica di un condensatore
Estrazione degli elettroni da un metallo: effetto termoionico ed effetto fotoelettrico

La corrente elettrica nei liquidi e nei gas

Dissociazione elettrolitica. Elettrolisi
Le leggi di Faraday
Pile e accumulatori
La conducibilità nei gas
Le scariche elettriche nei gas
I raggi catodici

Fenomeni magnetici

La forza magnetica e le linee di campo magnetico.

Confronto tra il campo elettrico e magnetico

Forze tra magneti e correnti, esperienza di Oersted e di Faraday

Forze tra correnti e correnti, legge di Ampere

Intensità del campo magnetico.

La forza del campo magnetico su un filo percorso da corrente.

Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente. Legge di Biot-Savart.

Il campo magnetico di una spira e di un solenoide.

Amperometro e voltmetro.

Il campo magnetico

La forza di Lorentz.

Forza elettrica e magnetica: selettore di velocità, effetto Hall

Moto di una carica in un campo magnetico uniforme, spettrometro di massa

Flusso del campo magnetico. Teorema di Gauss per il magnetismo

Circuitazione del campo magnetico. Teorema di Ampere.

Proprietà magnetiche dei materiali. Sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche.

Il ciclo di isteresi magnetica.

Induzione elettromagnetica

La corrente indotta

La legge di Faraday-Neumann.

La legge di Lenz

L'autoinduzione e la mutua induzione.

Energia e densità di energia del campo magnetico.

Alternatore.

Il trasformatore

Villafranca, 15.05.2009

I rappresentanti degli studenti

Bresaola Alice

Mango Stefano

L'insegnante
Prof. ssa Daniela Visigalli

MATERIA: SCIENZE NATURALI CHIMICA E GEOGRAFIA
CL. 5[^] B A.S. 2008/09

DOCENTE: Prof. Daniele ZANINI

TESTO IN ADOZIONE:

Il Globo Terrestre e la sua evoluzione, Palmieri Lupia, Parotto. Zanichelli

PROFILO DELLA CLASSE

Con la classe ho iniziato un rapporto di lavoro a partire dall'anno scolastico 2005, potenziando un linguaggio scientifico rigoroso mediante l'utilizzo del metodo sperimentale. Nel corso di questi anni ho cercato, inoltre, di guidare gli studenti ad una consapevolezza critica nell'assimilazione ed interiorizzazione dei contenuti proposti.

Gli alunni hanno frequentato regolarmente le lezioni di scienze, ma durante il seguente anno scolastico non hanno vissuto il programma didattico-educativo con coerenza e l'impegno è stato a volte molto superficiale e discontinuo.

Alcuni studenti hanno saputo sviluppare le tematiche proposte con particolare vivacità e con contributi costruttivi, mentre altri hanno mostrato difficoltà nell'apprendimento e nella rielaborazione dei contenuti, forse a causa di incertezze nell'analisi e nell'applicazione.

La classe ha raggiunto gli obiettivi didattici prefissati conseguendo una preparazione appena sufficiente. Solo cinque alunni si sono distinti per applicazione e capacità.

Si ricorda che alcuni studenti hanno partecipato al progetto "Tandem" di Genetica, Astrofisica e Medicina (fitoterapia) negli a.s 2007/08 e 2008/09.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

In base alla programmazione di inizio anno scolastico sono stati fissati e raggiunti i seguenti obiettivi:

Competenze acquisite

gli alunni sono in grado di:

- usare il lessico specifico della materia
- conoscere la terminologia scientifica richiesta
- comprendere i fenomeni mediante l'analisi
- esporre i contenuti secondo un ordine logico deduttivo

Capacità acquisite

In base al diverso impegno profuso durante l'anno scolastico gli alunni sono in grado di:

- analizzare gli argomenti trattati con sufficiente autonomia di giudizio
- sintetizzare e confrontare i fenomeni fisici tra loro
- cercare i collegamenti interdisciplinari
- riorganizzare e rielaborare i contenuti appresi

Saperi essenziali raggiunti

la sfera celeste e la posizione degli astri, le stelle, l'evoluzione dei corpi celesti, le galassie e la struttura dell'universo. Il sistema solare, la stella sole, i pianeti e gli altri componenti.

La forma della terra, la dimensione della terra, i movimenti della terra, l'orientamento e la determinazione delle coordinate geografiche, le unità di misura del tempo.

la luna a confronto con la terra e i suoi movimenti, paesaggio lunare, le fasi lunari e le eclissi, origine ed evoluzione della luna.

L'interno della terra e il campo magnetico terrestre, l'espansione dei fondali oceanici,

la tettonica delle placche

METODOLOGIE E TECNICHE D'INSEGNAMENTO

La classe è stata abituata all'apprendimento dei contenuti mediante l'analisi sperimentale dei dati. Sono state affrontate tematiche di una certa complessità scientifica senza trascurare i dovuti collegamenti con i fenomeni della vita quotidiana e i collegamenti con le altre discipline.

All'interno di questo percorso sono stati toccati in modo particolare i temi riguardanti la luce e il campo magnetico terrestre, ritenuti rilevanti nella specificità della disciplina e nell'ottica della interdisciplinarietà.

STRUMENTI

Il programma è stato svolto utilizzando principalmente il testo in dotazione e alcuni articoli tratti dalla rivista "Le Scienze – Scientific American".

Per l'approfondimento delle lezioni frontali mi sono avvalso di un programma computerizzato riguardante la sfera celeste, di attività di laboratorio e di verifiche sperimentali.

TIPOLOGIA DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Le prove orali sono state effettuate in ordine non sistematico; solo nel pentamestre ho dato la possibilità alla classe di una interrogazione programmata.

Sono stati proposti test scritti come simulazione di terza prova al fine di abituare gli alunni a risposte articolate, concise e complete per quanto riguarda l'analisi dei fenomeni.

La valutazione, comunicata subito dopo l'interrogazione, si è basata sulla capacità del candidato di effettuare l'analisi, sulle abilità espositive e sulle conoscenze specifiche.

MODALITÀ DI RECUPERO E SOSTEGNO

Il recupero è stato eseguito in itinere e in orario curricolare (sportello help), dando spazio sia alle richieste della classe, sia alle esigenze dei singoli alunni.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Si allegano le griglie di valutazione per le prove orali e scritte.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI DI SVOLGIMENTO

L'attività didattica è stata svolta sia in classe che in laboratorio di scienze.

Nel trimestre sono state sviluppate le tematiche cosmologiche, mentre nel pentamestre è stata approfondita la parte di geografia fisica. Le ore di lezione utilizzate per lo studio dei fenomeni sono indicate a fianco dell'argomento.

L'universo (8 ore) (cap. 1)

La sfera celeste, l'effetto Tyndall, i sistemi di coordinate altazimutali – polari - equatoriali, le stelle, le costellazioni e la toponomastica celeste, le distanze astronomiche, la parallasse annua, la distanza zenitale, stelle a confronto: la magnitudine e i fotometri, le variabili intrinseche, le stelle doppie, studio della massa e del diametro dei sistemi multipli (legge Keplero-Newton), Fraunhofer e gli esami spettroscopici, classe spettrale e indice di colore, massa e temperatura di una stella, l'effetto Doppler e il movimento delle stelle, nebulose (oscure, a riflessione, ad emissione, planetarie). L'evoluzione dei corpi celesti: collasso gravitazionale, fusione termonucleare, catena protone-protone, diagramma Hertzsprung-Russel, stelle stabili, giganti rosse, nane bianche, nane brune, supernove, stelle a neutroni, buchi neri, le nove e i sistemi multipli. Le galassie: struttura di una galassia a spirale, ammassi aperti e ammassi globulari, ammassi di galassie. L'universo è vuoto di stelle, ma è pieno di superammassi. Verso i confini dell'universo. Radiogalassie, galassie di Seyfert, Quasar. Ipotesi sulla genesi dell'universo: legge di Hubble, universo stazionario (Bondi), teoria del big bang (Gamov), universo inflazionario (Guth), universo quasi stazionario (Hoyle), radiazione fossile anisotropa (COBE).

Il sistema solare (8 ore) (cap. 2)

La stella sole, nucleo, fotosfera, granuli, macchie solari e loro ciclicità, facole, cromosfera e spicole, corona, protuberanze, flares e buchi coronali. Pianeti: Tolomeo e i movimenti epicicloide e deferente. Copernico e la teoria eliocentrica, leggi di Keplero, legge di Newton, applicazione della legge Keplero-Newton, distanza dei pianeti e legge di Titius-Bode, caratteristiche principali di tutti i pianeti e di alcuni satelliti (Io, Europa, Ganimede, Callisto, Caronte). Asteroidi: orbite e composizione. Sciami meteorici, perseidi. Comete: composizione, orbite (Schoemaker-Levy, Iakutake, Hale-Bopp). Origine del sistema solare. Cartesio, Buffon, Kant-Laplace, Jeans e Mendoza con la teoria del T Tauri.

Pianeta terra (6ore) (cap. 3)

Forma (par. 2), dimensioni (par. 3), reticolato geografico, latitudine –longitudine (par. 4). Moto di rotazione: prove e conseguenze, Guglielmini, Foucault (par.5, 6). Moto di rivoluzione: prove e conseguenze, legge di Ferrel, forza di Coriolis, aberrazione della luce proveniente dagli astri e uso del telescopio (par. 5, 7). Ritmo delle stagioni, zone astronomiche (par. 7). Moti millenari: precessione luni-solare, spostamento della linea degli apsidi, precessione degli equinozi, nutazioni, variazione dell'eccentricità dell'orbita, mutamento dell'inclinazione dell'asse terrestre (par. 5, 8) Milankovitch e le glaciazioni (approfondimento).

La luna (5 ore) (cap. 4)

Caratteri generali (par. 2). Rotazione, rivoluzione, traslazione, regressione della linea dei nodi, rotazione dell'asse maggiore dell'orbita lunare (par. 3). Fasi lunari, sizigie, quadrature ed eclissi di sole e di luna (par. 4). Ciclo aureo e ciclo di Saros (par. 4). Il paesaggio lunare: terre alte, crateri, circhi, mari e mascons (par. 5). Rocce lunari (par. 6). Origine ed evoluzione della luna, ipotesi e teorie a confronto (par. 7).

Orientamento e misura del tempo (4 ore) (cap. 3, 5)

Punti cardinali e loro determinazione, uso della bussola e calcolo della declinazione magnetica (cap. 3 par. 9). Lettura carta topografica e cenni di cartografia (cap. 5 par. 2,4,5). Coordinate geografiche, determinazione della latitudine utilizzando la stella polare e la declinazione solare, determinazione della longitudine mediante l'ora di Greenwich (cap. 3 par. 10). Misura del tempo: giorno sidereo, giorno solare, anno tropico-solare, anno sidereo e anno civile (cap. 3 par. 11).

Quirico Filopanti e i fusi orari (cap. 3 par. 12). I calendari (approfondimento).

Struttura della terra (4 ore) (cap. 10)

Metodi d'indagine. Struttura della terra dal punto di vista chimico-mineralogico: crosta (in particolare par. 5), mantello e nucleo e secondo il modello fisico: litosfera, astenosfera e nucleo (par. 2). Esame e significato delle discontinuità sismiche (par. 9). Flusso termico e temperatura all'interno della terra (par. 3). Il campo magnetico terrestre, la geodinamo, il paleomagnetismo, la migrazione dei poli, l'inversione del campo magnetico e le variazioni della declinazione e dell'intensità magnetica (par. 4). Origine ed evoluzione del campo magnetico terrestre secondo il modello dei flussi nucleari (approfondimento in fotocopia). Strutture crostali: orogeni e cratoni (par. 5).

Teoria della deriva dei continenti di Wegener, con prove e cause (par. 6 e approfondimento). Ipotesi relativa all'espansione dei fondi oceanici (par. 7). Teoria della tettonica delle placche con illustrazioni della caratteristiche generali ed esame dei margini di placca (par. 8). Processi orogenetici (par. 8). Celle convettive, punti caldi e ciclo del supercontinente (par. 10).

Villafranca, 15.05.2009

I rappresentanti degli studenti
Bresaola Alice

Mango Stefano

L'insegnante
Prof. Daniele Zanini

MATERIA: Disegno & Storia dell'Arte
CL. 5^A B A.S. 2008/2009

DOCENTE: Prof. Enrico PERUCCI

ore settimanali **2**

TESTO IN ADOZIONE

G.Cricco , F.P. Di Teodoro. Itinerario nell'arte. Volume 3 . Dall'Età dei Lumi ai giorni nostri. Zanichelli, Bologna.

L'adozione di questo testo , in uso da molti anni nel nostro Liceo , rende possibile sviluppare agevolmente i contenuti disciplinari. In relazione ad alcuni argomenti sono stati sviluppati ulteriori approfondimenti con riferimento ad altri autori.

PROFILO DELLA CLASSE

Nel corso dell'intero anno scolastico la classe ha dimostrato vivace interesse nei confronti della disciplina per quanto i livelli di attenzione non risultino omogenei . Circa la metà della classe , impegnandosi in modo adeguato, ha conseguito un livello di conoscenza delle tematiche storico artistiche oggetto di studio mediamente **discreto** o **più che discreto**: In qualche caso inoltre l'acquisizione di un solido metodo di studio ed un impegno più assiduo hanno consentito ad alcuni alunni di raggiungere un livello di preparazione **più che buono**. Alcuni di essi si sono dimostrati capaci , mediante opportuni approfondimenti e con accurate e verificabili qualità formali di conseguire in singole prove livelli **eccellenti**. D'altro canto un numero limitato di alunni , se pur in presenza di un metodo di studio non ancora del tutto adeguato, hanno comunque conseguito un livello di preparazione mediamente **sufficiente**. Per ultimo in un numero veramente esiguo di alunni, in prevalenza a ragione di carenze pregresse, il livello di preparazione raggiunto risulta , al momento, **non ancora pienamente sufficiente**.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- ✓ Sviluppo della capacità di riconoscere i caratteri distintivi e contestualizzare i principali manufatti artistici.
- ✓ Sviluppo della capacità di lettura dell'opera d'arte.
- ✓ Capacità di operare collegamenti e confronti motivati tra le opere d'arte.
- ✓ Capacità di produrre giudizi critici coerenti e ben argomentati.
- ✓ Capacità di sviluppare percorsi di ricerca.

METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le attività didattiche si sono svolte nel corso dell'anno attuando le seguenti metodologie :

- Lezione frontale mediante l'inquadramento storico delle opere prese in esame e la loro analisi .
- Ricerca mediante la navigazione in internet attuata in ambito curricolare ed integrata dalla continuazione del lavoro a casa.
- Visite guidate a mostre .
- Viaggio di Studio all'estero.

STRUMENTI

Il principale strumento è costituito dal libro di testo integrato da approfondimenti ricavati da altri testi analizzati in classe e dal ricorso alle tecnologie informatiche in particolare per quanto riguarda la ricerca e la acquisizione delle immagini non presenti nel testo in adozione.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE

Le verifiche sono state attuate mediante Test costituiti generalmente da due o tre quesiti a risposta sintetica , in genere 10/15 righe. In una fase di avvio si è fatto ricorso ad un test ad un solo quesito con uno spazio più ampio per la risposta – 20 righe – integrato da un test a più quesiti (10) a cui faceva seguito una risposta breve.

I Test di verifica sono stati attuati secondo il seguente calendario :

N°	Data	Tema
1.	03/11 /2008	Analisi della Facciata della Chiesa di Santa Maria del Priorato
2.	07/11/2008	L'orientamento estetico della produzione artistica piranesiana
3.	20/01/2009	Teatralità inclusiva e teatralità esclusiva nelle opere di Jacques Louis David *
4.	06/03/2009	Gericault / Test informatico
5.	24/04/2009	L'orientamento estetico anti accademico della pittura di Gustave Courbet

* *Nel'ambito della simulazione della Terza Prova*

Test N° 1

Analisi della Facciata della Chiesa di Santa Maria del Priorato

Si richiede di individuare attraverso l'analisi della facciata la compresenza sia di orientamenti innovativi neoclassici che recessivi barocchi .

Test N° 2

L'orientamento estetico della produzione artistica piranesiana.

Nel test vengono presi in considerazione fattori culturali contemporanei quali il teatro di Carlo Goldoni e le scenografie teatrali barocche dei Bibbiena . Viene messa inoltre in evidenza la vasta produzione di incisioni piranesiane legandole al fenomeno del Grand Tour . L'opera di Piranesi viene inoltre collegata ed alla presenza a Roma di un papa di origini veneziane – Clemente XIII Rezzonico – di cui ricorre il 250° della elezione al Soglio Pontificio .

Test N° 3

Teatralità inclusiva e teatralità esclusiva nelle opere di Jacques Louis David

Vengono prese in esame due opere fondamentali di David : Il Giuramento degli Orazi e La Morte di Marat. Per entrambe si è preso in considerazione il fenomeno particolarmente evidente della teatralizzazione.

Per la prima con l'intento di rendere attuali attraverso il principio neoclassico della imitazione dell'antico i valori etici ; per la seconda con l'intento di accreditare la figura di Marat come un eroe della rivoluzione mediante il riferimento alla iconografia del "Christus Imago Pietatis" segnando così il passaggio da una devozione religiosa ad una laica.

Il Test è stato attuato nell'ambito di una simulazione di Terza Prova.

Test N°4

Gericault / Test informatico

Viene richiesto di individuare , mediante la navigazione in internet , tre opere di Theodore Gericault in cui siano riconoscibili i seguenti caratteri

- Una evidente ispirazione da modelli classici ;
- La presenza di un orientamento estetico tipicamente romantico riconducibile alla categoria del sublime.
- Un carattere marcatamente realistico .

Per ciascuna opera si richiede di descriverne le caratteristiche principali motivando le ragioni della scelta.

Gli esiti più frequenti della ricerca hanno portato a considerare alcune opere di Gericault non presenti nel testo tra cui per l'orientamento neoclassico alcuni soggetti di carattere mitologico ;per il carattere romantico Ufficiale dei Cavalleggeri della Guardia imperiale alla Carica e per l'aspetto realistico gli studi anatomici .

Test N°5

L'orientamento estetico anti accademico della pittura di Gustave Courbet

Nel Test si richiede di evidenziare attraverso il riferimento ad alcune delle sue opere più significative e mediante il confronto con opere di altri artisti di evidenziare il distacco della pittura di Courbet dall'orientamento estetico accademico . In particolare il confronto è stato condotto tra l'Atelier dell'Artista ed opere quali *La Nascita di Venere* di Alexandre Cabanel ed *I Romani della decadenza* di Thomas Couture.

MODALITA' DI RECUPERO SOSTEGNO

Il recupero in itinere si è svolto mediante il ripasso in classe e l'assegnazione di elaborati assegnati per casa

CRITERI DI VALUTAZIONE

OTTIMO – ECCELLENTE (9 – 10)

L'alunno evidenzia una preparazione particolarmente organica, critica, sostenuta da fluidità e ricchezza espressiva, da autonomia operativa, da spiccate capacità interpretative e di giudizio, da sicurezza nei collegamenti.

BUONO (8)

L'alunno conosce e padroneggia gli argomenti proposti ; sa rielaborare ed applicare autonomamente le conoscenze, creare collegamenti e valutare in modo critico contenuti e procedure ; esposizione sicura e personale.

DISCRETO (7)

L'alunno conosce in maniera precisa gli argomenti affrontati e sa individuare gli elementi costitutivi , è in grado di offrire contributi personali ; corretta ed efficace l'esposizione.

SUFFICIENTE (6)

L'alunno conosce, pur con qualche incertezza, gli elementi essenziali della disciplina, acquisiti in modo semplice e senza particolari elaborazioni personali ; l'esposizione è lineare, pur con qualche difficoltà nella comunicazione e nella padronanza del linguaggio specifico.

INSUFFICIENTE (5)

L'alunno conosce in modo incompleto o poco chiaro gli argomenti fondamentali ; pur avendo acquisito parziali abilità non è in grado di utilizzarle in modo autonomo e commette errori non gravi ; incerta e non lineare l'esposizione.

GRAVEMENTE INSUFFICIENTE (4)

L'alunno conosce in modo frammentario e superficiale gli aspetti fondamentali della disciplina presentando carenze di rilievo nella quantità delle nozioni apprese e nella qualità dell'apprendimento ; commette errori gravi ,anche in prove semplici .

DEL TUTTO NEGATIVO (3 – 2 – 1)

L'alunno non coglie gli aspetti fondamentali della disciplina, ha notevoli difficoltà nella acquisizione ed elaborazione dei contenuti, anche semplici ; presenta carenze di rilievo nelle conoscenze pregresse e non compie progressi significativi.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

IL NEOCLASSICISMO

Unità didattica

1

Settembre 16 – Novembre 10

ore 14

Confronto tra estetiche barocche e neoclassiche

Giovanni Battista Piranesi

Ortodossia wincklemanniana ed eterodossia piranesiana

Il carattere eclettico della produzione artistica piranesiana.

Piranesi anticipatore delle estetiche romantiche.

- Ponte di trionfo *con riferimento al permanere di caratteri tipicamente barocchi*
- Fondamenta del Mausoleo di Adriano . *Con riferimento all'anticipazione delle estetiche romantiche*
- La facciata della chiesa di Santa Maria del Priorato dell'Ordine dei Cavalieri di Malta.

Test di Verifica

ore 2

1/I 27 11 2008 Santa Maria del Priorato . *Analisi della facciata*

2/I 04 11 2008 Giovanni Battista Piranesi *L'orientamento estetico della produzione artistica*

Unità didattica

2

Novembre 16 – Dicembre 21

ore 3

Jacques-Louis David (1748-1825)

L'antico come ideale etico nella pittura di David

- Il Giuramento degli Orazi
- La Morte di Marat

I concetti di "teatralità inclusiva" e "teatralità esclusiva", nella pittura di David

Test di Verifica Nell'ambito della Simulazione della Terza Prova

3/I 20 01 2009 Teatralità inclusiva & Teatralità esclusiva *nelle opere di Jacques Louis David*

Unità didattica **3**

Gennaio 09 – 27 **ore 7**

Théodore Géricault (1791-1824)

La pittura di Gericault tra estetiche neoclassiche e romantiche

- Paride e i suoi portatori . L'emergere del tratto romantico dell'inquietudine
- Corazziere ferito che abbandona il campo di battaglia. . *L' orientamento estetico romantico nella rappresentazione della natura*
- Cattura di un cavallo selvaggio nella campagna romana . *Il manifestarsi del tratto romantico dell'inquietudine*
- La zattera della Medusa

L'emergere del carattere realistico nella pittura di Gericault

- Ritratti di alienati

Test di Verifica **ore 1**

I/II 06 03 2009 Gericault . Test Multimediale

Unità didattica **4**

Marzo 02- 20 **ore 8**

Francesco Hayez (1791-1882)

L'orientamento accademico della prima produzione pittorica di Francesco Hayez.

- Atleta trionfante *La derivazione da modelli neoclassici tipicamente canoviani*
- Aiace d'Oileo *In cui è possibile riconoscere la presenza della categoria estetica del sublime romantico*

Il ricorso strumentale alle tematiche medioevali

- Il Bacio (1859)

La ritrattistica

- Massimo d'Azeglio

Esercitazione assegnata per casa

L'orientamento estetico della pittura di Francesco Hayez

Unità didattica **5**

Marzo 23 - Aprile 17 **ore 6**

Gustave Courbet (1819 -1877)

L'imporsi della realtà nella pittura della seconda metà dell'Ottocento

- Lo spaccapietre
- L'Atelier dell'artista
- Fanciulle sulla riva della Senna

Test di Verifica

2/II 24 04 2008 L'orientamento estetico anti accademico della pittura di Gustave Courbet

Unità didattica

6

Aprile 17 - Maggio 11

ore 6

Giovanni Fattori (1825 -1908*)

La pittura dei macchiaioli . Il verismo pittorico .

- Campo italiano alla battaglia di Magenta
- Soldati Francesi del '59
- La rotonda di Palmieri
- In vedetta
- Bovi al carro
- Lo staffato

Unità didattica

7

Dal 16 Maggio

L'IMPRESSIONISMO

Edouard Manet (1832 -1883)

- Colazione sull'erba

Claude Monet (1840 – 1926)

- Impression sole nascente
- La cattedrale di Rouen

Edgar Degas (1834 – 1917)

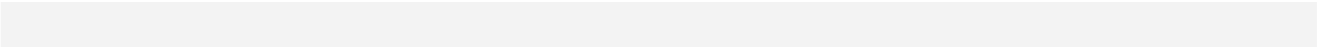
- Lezione di ballo
- L'assenzio

II POSTIMPRESSIONISMO

Paul Gauguin (1848 -1903)

- L'onda
- Il Cristo Giallo
- Come ! Sei gelosa ?

Vincent van Gogh (1853 – 1890)

- I mangiatori di patate
 - Autoritratto con cappello di feltro grigio
 - Campo di grano con volo di corvi
- 

Villafranca, 15.05.2009

I rappresentanti degli studenti

Bresaola Alice

Mango Stefano

L'insegnante
Prof. Enrico Perucci

MATERIA: EDUCAZIONE FISICA
CL. 5^A B A.S. 2008/2009

DOCENTE: Prof. ssa Anna BOSCHINI

TESTO IN ADOZIONE

G. Fiorini – S. Coretti – S. Bocchi: *“CORPO LIBERO DUE”* – Marietti Scuola]

PROFILO DELLA CLASSE

La classe ha partecipato complessivamente in modo attivo alle proposte didattiche, dimostrando un discreto interesse; la motivazione al lavoro non è sempre stata adeguata in rapporto al grado di maturità e responsabilità riconducibili ad una classe quinta; talvolta i ragazzi hanno avuto bisogno d'essere guidati in modo direttivo per introdurre ed affrontare le unità didattiche di carattere tecnico-pratico mentre per i giochi di squadra e proposte di tipo ludico la classe ha dimostrato una partecipazione vivace. Un gruppo di sette alunni ha prodotto prestazioni pratiche poco più che sufficienti cause la scarsa disponibilità al lavoro individuale e di gruppo.

Riguardo i temi trattati nelle lezioni teoriche i ragazzi hanno seguito con interesse soddisfacente e un discreto senso critico. Il gruppo classe ha dimostrato una discreta capacità di collaborazione al suo interno, anche con l'insegnante; il rispetto reciproco, delle regole e delle consegne ha permesso di creare un clima di apprendimento positivo. Grazie a ciò, nelle attività pratiche tutte hanno potuto esprimersi liberamente e con buoni risultati. Anche riguardo i temi teorici trattati gli alunni hanno dimostrato interesse e buon senso critico.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

- consolidamento degli schemi motori di base anche in situazioni complesse;
- conoscenza delle metodologie di sviluppo delle capacità condizionali;
- presa di coscienza delle capacità creative, espressive e simboliche della propria corporeità;
- sviluppo del senso di utilità dell'attività motoria a livello psicofisico, sociale e civico per rispondere al concetto di "bene-essere" secondo la definizione dell'O.M.S.
- acquisizione del senso di responsabilità e di partecipazione attiva alla vita scolastica;
- collaborazione interdisciplinare in base alle tematiche che vengono proposte nei singoli consigli di classe;
- consapevolezza del percorso effettuato per conseguire il miglioramento delle proprie capacità
- utilizzare le qualità fisiche e in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici;
- applicare operativamente le conoscenze delle metodiche inerenti al mantenimento della salute;
- praticare almeno due sport programmati nei ruoli congeniali alle proprie attitudini e propensioni;
- praticare attività simbolico-espressive e approfondirne gli aspetti culturali;
- organizzare e realizzare progetti operativi finalizzati;
- di conoscere le caratteristiche tecnico-tattiche e metodologiche degli sport praticati;
- mettere in pratica le norme di comportamento ai fini della prevenzione degli infortuni; conoscere i componenti efficaci ed adeguati da adottare in caso di infortuni.

METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Le proposte didattiche hanno mirato, inizialmente, a potenziare le capacità nelle quali l'allievo ha dimostrato più attitudine, per passare, poi, a quelle più complesse, nel rispetto dei limiti personali e nella consapevolezza che il patrimonio motorio individuale. Durante le lezioni in palestra sono state, di volta in volta, sottolineate le caratteristiche e i benefici delle varie proposte motorie. L'insegnamento è stato il più possibile individualizzato. Per facilitare l'apprendimento e l'acquisizione di automatismi si è sempre fatto riferimento al criterio della gradualità.

STRUMENTI

Libro di testo, dispense e/o appunti forniti dall'insegnante;
grandi e piccoli attrezzi presenti in palestra ;
impianti sportivi specifici quali campi da calcetto – atletica – tennis - piscina e palestra attrezzi, esterni alla scuola secondo attività proposte alla classe e autorizzate dal consiglio di classe e dalle famiglie;
spazi all'aperto adiacenti all'istituto

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Le verifiche hanno riguardato sia gli aspetti teorici che pratici della disciplina.

Per la verifica degli aspetti pratici ci si è avvalsi di:

- prestazioni di resistenza e forza
- progressioni a corpo libero con piccoli e grandi attrezzi
- preacrobatica
- fondamentali di atletica
- proposte secondo particolari interessi legati al vissuto degli alunni – vedi programma svolto. Per le attività sportive si sono svolte prove valutative sui fondamentali individuali e di squadra..
Nell'ambito delle attività pratiche non si è reso necessaria alcuna attività di recupero in quanto tutte le allieve hanno raggiunto livelli di competenza sufficienti.

La parte teorica è stata verificata con colloqui orali e test scritti facendo sempre riferimento comunque a condizioni articolari, muscolari e fisiologiche concrete e sperimentate dalle allieve.

In questo ambito si è dovuti ricorrere in alcuni casi a recuperi in itinere che hanno dato comunque risultati sufficienti. Le prove teriche sono state due : una nel trimestre ed una nel pentamestre; le prove pratiche sono state tre nel trimestre così come nel pentamestre

MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Nel rispetto dell'individualità di ognuno e dei livelli di partenza le attività di recupero sono state fatte in itinere.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione finale considera i risultati conseguiti nell'intero periodo scolastico comprendendo, oltre al significativo miglioramento conseguito da ogni studente all'interno di ogni singolo argomento, tutti gli altri elementi concordati nei consigli di classe, nelle riunioni interclassi per aree disciplinari, quali la disponibilità, l'impegno, la partecipazione ecc. Tutto ciò non deve prescindere dagli obiettivi minimi fissati per la disciplina. Le Valutazioni sono state effettuate in itinere ed in periodi prefissati, con argomenti pratici, test fisici, verifiche scritte nelle diverse tipologie e prove orali.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

<p><u>TRIMESTRE</u> 1° MODULO : qualità motorie e potenziamento organico - resistenza e forza Corsa lenta, continua di breve - media e lunga durata; esercizi di potenziamento con piccoli attrezzi . Elementi di teoria: Fisiologia apparato cardiocircolatorio, apparato respiratorio frequenza cardiaca/pulsazioni a riposo e dopo lo sforzo. 2° MODULO: stretchig in fase di preparazione all'attività fisica e al termine della prestazione motoria 3 MODULO : elementi essenziali di tattica dei giochi di squadra volley – basket – baseball – tamburello - rugby 4 MODULO: elementi fondamentali di primo soccorso e della traumatologia legata allo sport</p>	<p>Ottobre – dicembre</p>
---	---------------------------

<p>PENTAMESTRE.</p> <p>5° MODULO: qualità motorie – velocità, mobilità – elasticità muscolare ed articolare, coordinazione generale ed intersegmentaria - equilibrio . Percorsi, circuiti, staffette per allenare alla velocità e alla destrezza, esercizi a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi.</p> <p>6° MODULO espressione corporea – ritmo Lavoro aerobico abbinato a ritmo musicale: approccio all'aerobica; - elementi di ginnastica artistica - Piccoli e grandi attrezzi - Approccio all'acrobatica.</p> <p>7° MODULO: aspetti più significativi del doping e delle sostanze dopanti – informazioni generali</p> <p>8° MODULO alternativo su proposte degli allievi secondo particolari interessi legati al loro vissuto sportivo e/o per conoscere ed approcciare nuove ed alternative specialità – unità didattiche studiate e preparate dal singolo alunno e poi proposte al gruppo classe: aerobica – tai chi chuan – karate' – tennis – yoga.</p> <p><u>Elementi di teoria e argomento interdisciplinare:</u> sulle malattie infettive a trasmissione sessuale e l'AIDS – la violenza nello sport – l'acqua ed il nostro corpo</p>	<p>Gennaio – maggio</p>
---	-------------------------

Villafranca, 15.05.2009

I rappresentanti degli studenti

Bresaola Alice

Mango Stefano

L'insegnante
Prof. ssa Anna Boschini

**MATERIA: I.R.C.
CL. 5^ B A.S. 2008/2009**

DOCENTE: Prof. Marco PICCOLI

TESTO IN ADOZIONE

S. Bocchini, Religione e religioni, EDB

PROFILO DELLA CLASSE

La classe è composta da 24 alunni e tutti si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica.

Per quanto riguarda il profitto si possono evidenziare nella classe due diversi livelli:

- un gruppo di studenti ha mostrato buon interesse, partecipazione attiva, capacità di approfondire e sviluppare le tematiche proposte, ottenendo un profitto buono;
- alcuni studenti si sono limitati ad una partecipazione superficiale e discontinua ottenendo un profitto sufficiente o discreto.

I rapporti con il docente, tuttavia, sono stati sempre buoni.

OBIETTIVI DIDATTICI DELLA MATERIA

Nel triennio verrà accentuato il momento riflessivo rispetto, cercando di coinvolgere maggiormente gli alunni nell'analisi e nel dialogo, nell'approfondimento delle idee-rappresentazioni su Dio, con l'analisi della vicenda storica di Gesù Cristo, dei problemi etico-morali con particolare riferimento alla fede e alla morale cristiana – anche in rapporto con le altre religioni e confessioni – , nell'accostare i testi e i documenti significativi della Chiesa attuale e nell'approfondimento di una riflessione sistematica e sintetica sul fatto religioso personale e sociale.

METODOLOGIA E TECNICHE DI INSEGNAMENTO

Lavoro a gruppi e ricerca attiva; interdisciplinarietà e interreligiosità; lettura ed interpretazione di articoli di giornale, testi biblici; lettura del libro di testo; visione e analisi di film e documentari; discussione guidata in classe.

STRUMENTI

Bibbia ; articoli di giornale; testimonianze scritte; film e documentari.

TIPOLOGIA E NUMERO DELLE PROVE SCRITTE E ORALI

Non sono previste prove scritte e orali.

MODALITA' DI RECUPERO/SOSTEGNO

Non sono state effettuate prove di recupero.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Sono oggetto di valutazione: l'acquisizione dei contenuti, l'impegno dimostrato, la partecipazione attiva e propositiva al dialogo educativo, la capacità di collegamento e di rielaborazione dei concetti essenziali, la capacità di esprimere giudizi motivati sulle tematiche affrontate.

PROGRAMMA SVOLTO E TEMPI SVOLGIMENTO

MODULO DIDATTICO	SVILUPPO DEGLI ARGOMENTI
1) Il valore della vita: la pena di morte Periodo: Settembre/Ottobre	- Visione del film "Dead man walking" - La pena di morte nell'Antico e nel Nuovo Testamento -La pena di morte: il catechismo della chiesa cattolica; la pena redentiva; il valore della vita e la dignità della persona - Documentazione circa la diminuzione o meno di delitti compiuti negli stati non abolizionisti secondo la relazione di Amnesty International. - Recupero della persona: possibilità o illusione?

<p>2) Progetto “Una scuola in Nepal”</p> <p>Periodo: Novembre/Dicembre</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Presentazione del progetto: obiettivi, finalità - Incontro con Fausto De Stefani - Lavoro di ricerca sulla situazione in Nepal - Documentari dell’Unicef: protezione, un diritto e un dovere; Childs soldiers in Nepal; la Carte dei diritti del fanciullo; La scuola, un diritto per tutti; Costruiamo una scuola in Nepal - Per un futuro migliore: attivazione degli stands
<p>3) Temi di bioetica</p> <p>Periodo: Gennaio/Febrero/Marzo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - La bioetica e i suoi criteri di giudizio - Analisi della legge 194/78: questioni etiche - Approfondimento: visione del programma “Otto e mezzo” sull’aborto terapeutico e la diagnosi pre-natale - Approfondimento sulla pillola RU 486 e sulla “pillola del giorno dopo” - Bioetica di fine vita: accanimento terapeutico, cure paliative - Il testamento biologico - L’eutanasia - La posizione della chiesa cattolica: visione ontologica e teologica
<p>4) La Chiesa e i totalitarismi del XX secolo</p> <p>Periodo Aprile/Maggio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Film: Il bambino con il pigiama a righe. - Documentario : La croce e la svastica . I cristiani di fronte alla negazione di Dio e dell’uomo durante il regime nazista. - Il nazismo: religione neo pagana della razza; la testimonianza del vescovo Clemens von Galen e conoscenza della sua azione nella diocesi di Munster; l’enciclica Mit brennender sorge

Villafranca, 15.05.2009

I rappresentanti degli studenti

Bresaola Alice

Mango Stefano

L’insegnante
Prof. Marco PICCOLI

8. GRIGLIE DI VALUTAZIONE

CRITERI DI VALUTAZIONE DI ITALIANO SCRITTO: TRIENNIO

TIPOLOGIA A

	Comprensione	Analisi del testo	Approfondimento	Forma
Negativo	Assente e/o completamente errata	Analisi assente e/o completamente errata	Nessun approfondimento	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori morfosintattici e ortografici molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato e povero . Esposizione disordinata e sconnessa, priva di coerenza logica
Gravemente insufficiente	Fortemente incerta e incompleta	Analisi avvenuta in modo pesantemente incerto e incompleto	Approfondimento non significativo, povero, generico e impreciso	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato e povero Esposizione spesso disordinata e incoerente, e approssimativa
Insufficiente	Parziale, generica e con qualche oscurità concettuale	Analisi superficiale e non completa	Approfondimento schematico e superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico incerto e non sempre appropriato. Esposizione schematica e complessivamente poco chiara
Sufficiente	Sostanzialmente corretta	Analisi corretta ma limitata agli aspetti principali	Approfondimento Corretto ma limitato agli aspetti essenziali	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico elementare ma complessivamente corretto Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta
Discreto	Corretta e ordinata, anche se con qualche imprecisione	Analisi ordinata, anche se meccanica, ; qualche punto non del tutto compreso e/o preciso	Approfondimento discretamente ampio e preciso	Linguaggio corretto e appropriato. Esposizione ordinata, chiara e coerente
Buono	Completa e circostanziata	Analisi corretta, chiara e articolata	Approfondimento preciso e articolato anche se poco personale	Linguaggio appropriato e sicuro Esposizione fluida e coesa
Ottimo	Avvenuta con chiarezza, precisione e rigore	Analisi ampia e approfondita con contributi personali in tutti i punti richiesti	Approfondimento ampio, con contributi critici, ricco di riferimenti culturali (storico-letterari, scientifici, artistici ...), preciso e originale	Esposizione scorrevole, coesa ed efficace, condotta con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte

TIPOLOGIA B, C, D

	Aderenza alle consegne ed elaborazione della traccia	Argomentazione e struttura del discorso	Apporti critici	Correttezza, proprietà e registro linguistico
Negativo	Le consegne (pertinenza, tipologia, utilizzo e comprensione dei documenti) non sono state rispettate	Argomentare scorretto/ Esposizione disordinata e sconnessa	Totalmente assenti o non pertinenti	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua scritta (errori molto gravi e numerosi). Registro linguistico inadeguato
Gravemente insufficiente	Le consegne sono state rispettate molto limitatamente Contenuto estremamente povero e inadeguato	Argomentare poco pertinente. Esposizione spesso disordinata e incoerente	Imprecisi e incoerenti	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua scritta (errori gravi e diffusi). Registro linguistico spesso inappropriato
Insufficiente	Le consegne sono state parzialmente rispettate Contenuto elementare e superficiale	Argomentare non sempre pertinente/ Esposizione schematica, poco coesa e complessivamente poco chiara	Limitati e usuali	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Registro linguistico non sempre rispettato
Sufficiente	Le consegne sono state rispettate Contenuto pertinente	Argomentare sostanzialmente corretto/ Esposizione ordinata	Pertinenti ma sporadici	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Registro linguistico sostanzialmente rispettato
Discreto	Le consegne sono state efficacemente elaborate Contenuto adeguato	Argomentare corretto e ordinato/ Esposizione ordinata e chiara	Adeguati e coerenti	Forma corretta. Registro linguistico adeguato
Buono	Elaborazione delle consegne ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Esposizione fluida e coesa	Appropriati e articolati	Registro linguistico appropriato e sicuro
Ottimo	Elaborazione delle consegne molto articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Esposizione scorrevole, coesa, brillante	Frequenti, fondati e originali	Registro linguistico accurato e con ampia proprietà lessicale

Casi in cui l'elaborato è insufficiente:

1. presenza di più di 3 errori ortografici diversi per tipo e parola;
2. tipologia testuale non rispettata;
3. elaborato non pertinente alla traccia;
4. correttezza, proprietà linguistica e registro gravemente insufficienti;
5. presenza di consistenti parti desunte da testi altrui, senza virgolette e senza indicazioni della fonte.

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 5	Grav. Insuff. 6 - 7	Insuff. 8 - 9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13 - 14	Ottimo 15
Elaborazione della traccia/comprendione							
3. Argomentazione e struttura del discorso/ Analisi del testo							
4. Apporti critici/ Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

PROVA ORALE ITALIANO

vedi descrittori nella pagina successiva

Conoscenza dei contenuti (MAX 40)	Qualità espressiva (MAX. 30.)	Capacità di rielaborazione (MAX30.)	VOTO

GRIGLIE DI: LETTERATURA ITALIANA E LATINA ORALE							
	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
CONOSCENZE	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni; non pertinente e privo di coerenza logica 16	Conoscenza frammentaria e/ o incerta; svolgimento non sempre coerente; pochi gli aspetti considerati 20	Svolgimento limitato agli aspetti principali. 24	Conoscenza non ampia, ma sicura. 28	Conoscenza ampia 32	Conoscenza ampia e sicura. 36	Conoscenza ampia, approfondita e sicura. 40
COMPETENZE LINGUISTICHE Si valutano: ➤ Esposizione corretta e ordinata dei dati ➤ Pertinenza ➤ Corretto collegamento dei contenuti(sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica	Esposizione non appropriata e scorretta; priva di coerenza logica; lessico assai povero e impreciso 12	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali; incertezze e imprecisioni lessicali 15	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio 18	Esposizione corretta e coerente; lessico appropriato 21	Esposizione corretta, coerente e personale con lessico appropriato 24	Esposizione corretta e personale; lessico ampio e vario 27	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale 30
CAPACITÀ' DI ANALISI, DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI	Non sa collegare e confrontare le informazioni; non sa rielaborare i contenuti 12	Scarsa capacità di sintesi e di collegamento; l'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente 15	Semplice capacità di sintesi; sa individuare i concetti chiave; 18	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti in modo autonomo 21	Capacità di operare sintesi, confronti e collegamenti in modo sicuro 24	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome, con apporti personali 27	Capacità di analizzare, sintetizzare, confrontare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari in modo originale 30
	40	50	60	70	80	90	100
VOTO FINALE							

LATINO TRIENNIO

tipologia di errore	punteggio assegnato a ciascun errore	Numero di errori	Punti
Errori di morfo-sintassi	-0.25 / -0.50		
Errori di lessico od omissione di parola	-0.25 / 0.50		
Errata comprensione di una proposizione	-1 o più		
Errori di italiano (morfo-sintattici)	-0.25		
Voto			

Indicatori	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Insufficiente	Errata	Punti
Conoscenza dei contenuti							
Comprensione generale							
Resa in italiano							
Analisi del testo (gramm., retorica, ect.)							
Commento							
VOTO							

VOTO _____

PROVA ORALE

Conoscenze grammaticali e storico letterarie (MAX.)	Qualità espressiva (MAX.)	Capacità di rielaborazione (MAX.)	VOTO

GRIGLIE DI : LETTERATURA ITALIANA E LATINA ORALE classe quinta

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO	ECCELLENTE
CONOSCENZE	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni; non pertinente e privo di coerenza logica 16	Conoscenza frammentaria e/ o incerta; svolgimento non sempre coerente; pochi gli aspetti considerati 20	Svolgimento limitato agli aspetti principali. 24	Conoscenza non ampia, ma sicura. 28	Conoscenza ampia 32	Conoscenza ampia e sicura. 36	Conoscenza ampia, approfondita e sicura. 40
COMPETENZE LINGUISTICHE Si valutano: ➤ Esposizione corretta e ordinata dei dati ➤ Pertinenza ➤ Corretto collegamento dei contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica	Esposizione non appropriata e scorretta; priva di coerenza logica; lessico assai povero e impreciso 12	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali; incertezze e imprecisioni lessicali 15	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio 18	Esposizione corretta e coerente; lessico appropriato 21	Esposizione corretta, coerente e personale con lessico appropriato 24	Esposizione corretta e personale; lessico ampio e vario 27	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale 30
CAPACITÀ' DI ANALISI, DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI	Non sa collegare e confrontare le informazioni; non sa rielaborare i contenuti 12	Scarsa capacità di sintesi e di collegamento; l'analisi dei problemi è superficiale e/o l'argomentazione non è convincente 15	Semplice capacità di sintesi; sa individuare i concetti chiave; 18	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti in modo autonomo 21	Capacità di operare sintesi, confronti e collegamenti in modo sicuro 24	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome, con app 27 ali	Capacità di analizzare, sintetizzare, confrontare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari in modo originale 30
	40	50	60	70	80	90	100
VOTO FINALE							

**LICEO SCIENTIFICO STATALE “ENRICO MEDI”
VILLAFRANCA DI VERONA**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI TRIENNIO
LINGUA STRANIERA**

Parametri	1/2/3	4	5	6	7	8	9	10	Punti
CONOSCENZA DEI CONTENUTI E CAPACITA' DI RIELABORAZIONE	Fraintende o non fornisce alcuna risposta al quesito posto. Propone informazioni scarse o non pertinenti.	Conoscenza frammentaria dell'argomento che non riesce ad organizzare in modo schematico. Mostra grosse difficoltà nel rielaborare gli argomenti e non è in grado di approfondirli.	Conosce l'argomento in modo parziale e mnemonico. Sa rielaborare solo in parte gli argomenti e solo in modo superficiale. Scarsa capacità di collegamento.	Conosce l'argomento nelle linee fondamentali. Dimostra semplice capacità di sintesi e sa individuare i concetti chiave.	Conosce l'argomento. Sa rielaborare gli argomenti di carattere generale e sa esporli in modo coerente, ma non sempre riesce ad approfondirli.	Conosce e sa organizzare l'argomento. Sa operare collegamenti e sa fornire ulteriori informazioni usando una certa coerenza.	Conoscenza ampia e sicura. Sa sintetizzare e integrare con apporti personali e critici.	Conoscenza sicura e approfondita dell'argomento. Sa sintetizzare e integrare quanto studiato con apporti personali critici e argomentati.	
COMPETENZA ESPRESSIVA (scioltezza, pronuncia e competenza lessicale) e COMPETENZA GRAMMATICALE	Molto impacciato, esposizione non comprensibile	Impacciato, lento; ripetuti errori di pronuncia; lessico inadeguato. Errori grammaticali che possono precludere la comprensione. L'esposizione è più volte interrotta.	Esitante: molte ripetizioni; alcuni errori di pronuncia ed intonazione; lessico limitato e non sempre corretto. Frequenti errori grammaticali.	Sufficientemente sicuro: tenta di usare i connettori; lievi incertezze di pronuncia; lessico sostanzialmente corretto anche se limitato. Qualche errore grammaticale.	Abbastanza sicuro: usa i principali connettori; pronuncia ed intonazione discrete; lessico sostanzialmente corretto anche se semplice. Errori grammaticali occasionali.	Sicuro: usa con proprietà connettori e congiunzioni; pronuncia ed intonazione discrete; lessico corretto e abbastanza vario. Pochissimi errori grammaticali che sa autocorreggere e che non precludono la comprensione.	Molto buona: sa esporre in modo corretto, subordina in modo personale; pronuncia ed intonazione molto buone; lessico ampio e vario. Nessun errore grammaticale.	Eccellente: sa coordinare e subordinare con successo; pronuncia ed intonazione ottime; lessico corretto e pertinente. Nessun errore grammaticale.	

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE SCRITTE TRIENNIO - LINGUA STRANIERA -

	NEGATIVO	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	➤ BUONO	OTTIMO	ECCELLENTI
CONOSCENZA/ COMPRESIONE E ORGANIZZAZIONE LOGICA DEI CONTENUTI	Mancata comprensione/ comprensione errata del testo o della consegna	Conoscenza/compre sione estremamente frammentaria, con errori ed omissioni; svolgimento non pertinente e privo di coerenza logica	Conoscenza/ comprensione frammentaria o incerta; svolgimento non sempre coerente; pochi gli aspetti considerati	Svolgimento limitato agli aspetti principali./ Comprensione della maggior parte delle informazioni esplicite del testo	Conoscenza non ampia, ma sicura./ Comprensione di tutte le informazioni esplicite del testo	Conoscenza ampia; svolgimento organico della traccia./ Comprensione di tutte le informazioni esplicite e quelle che richiedono operazioni d'inferenza	Conoscenza ampia e sicura./ Comprensione ottimale del testo	Conoscenza ampia, approfondita e sicura./ Comprensione del significato profondo del testo
	4/12	16	20	24	28	32	36	40
PADRONANZA DEL MEZZO ESPRESSIVO: ➤ COSTRUZIONE SINTATTICA ➤ EFFICACIA COMUNICATIVA ➤ PROPRIETA' LESSICALE	Errori molto gravi e diffusi che pregiudicano la comprensione; lessico inadeguato	Esposizione non appropriata con numerosi e gravi errori che pregiudicano in parte la comprensione; lessico povero e impreciso	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali; errori grammaticali frequenti ma non gravi che rendono difficoltosa la comprensione; incertezze e imprecisioni lessicali	Esposizione sostanzialmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio	Esposizione corretta e coerente; lessico essenziale	Esposizione corretta, coerente e personale con lessico appropriato	Esposizione corretta e personale; lessico ampio e vario	Esposizione fluida e personale, condotta con ampia proprietà lessicale
	4/12	16	20	24	28	32	36	40
CAPACITÀ' DI SINTESI E DI RIELABORAZIONE PERSONALE DEI CONTENUTI	Nessuna capacità di sintesi e collegamento	Scarsa capacità di sintesi e collegamento	Difficoltà nel collegare e sintetizzare le informazioni	Semplice capacità di sintesi; sa individuare i concetti chiave	Capacità di sintesi, sa stabilire semplici collegamenti e confronti	Capacità di operare sintesi, confronti e collegamenti in modo sicuro	Capacità di sintetizzare e confrontare con apporti personali	Capacità di sintetizzare e personalizzare con collegamenti pluridisciplinari in modo originale
	2/6	8	10	12	14	16	18	20
	10/30	40	50	60	70	80	90	100
VOTO FINALE								

GRIGLIA PER COMPOSIZIONI BREVI E/O QUESITI A/B DI TERZA PROVA

	Conoscenza dei contenuti	Capacità di sintesi e rielaborazione / Coerenza del discorso	Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)
Negativo 1- 5	Nessuna conoscenza	Argomentare scorretto/Analisi errata	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua (errori molto gravi e numerosi. Lessico inadeguato.
Gravemente insufficiente 6- 7	Conoscenza limitata	Argomentare poco pertinente/Analisi parziale	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua (errori molto gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato.
Insufficiente 8- 9	Conoscenza parziale	Argomentare non sempre pertinente/ Analisi superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati / lievi ma vari). Lessico non appropriato.
Sufficiente 10	Conoscenza corretta ma poco approfondita	Argomentare sostanzialmente corretto/ Analisi corretta	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali). Lessico sostanzialmente adeguato.
Discreto 11- 12	Conoscenza corretta ed adeguata	Argomentare corretto e ordinato/ Analisi corretta e adeguata	Linguaggio complessivamente corretto. Lessico adeguato.
Buono 13- 14	Conoscenza ampia ed articolata	Argomentare corretto e articolato/ Analisi articolata	Linguaggio appropriato. Lessico appropriato.
Ottimo 15	Conoscenza ampia articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Analisi ampia ed approfondita	Linguaggio preciso e sicuro. Lessico accurato.
Punteggio totale			Il Docente

Candidato							
Indicatori	Descrittori						
	Negativo 1 - 3	Grav.insuff. 4 - 4 ½	Insuff. 5 - 5 1/2	Sufficiente 6	Discreto 6 ½ - 7 1/2	Buono 8 - 8 1/2	Ottimo 9 - 10
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e rielaborazione							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale.)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
Punteggio							

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE ORALI MATEMATICA - FISICA

INDICATORI

CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	5	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
Sufficiente	6	Conosce i contenuti minimi
Discreto	7	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	8	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	9-10	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

COMPETENZE

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Non sa applicare le conoscenze più elementari
Gravemente insufficiente	4	Applica le conoscenze in modo quasi sempre errato
Insufficiente	5	Dimostra difficoltà nell'applicazione e/o nei collegamenti
Sufficiente	6	Sa applicare le conoscenze minime
Discreto	7	Sa applicare in modo accettabile le conoscenze e stabilire semplici collegamenti
Buono	8	Sa applicare e collegare i contenuti trattati, li sa rielaborare autonomamente, rivela capacità di analisi e sintesi
Ottimo	9-10	Sa trattare in modo critico e personale i contenuti acquisiti, rivela sicure capacità di analisi e sintesi

USO DELLA TERMINOLOGIA

Completamente negativo	1-2	L'alunno elude in modo sistematico il controllo, rifiuta di prepararsi, non si esprime
Negativo	3	Si esprime in modo estremamente stentato, con scarsissima padronanza dei termini
Gravemente insufficiente	4	Si esprime in modo stentato
Insufficiente	5	Si esprime in modo incerto
Sufficiente	6	Si esprime in modo minimamente corretto
Discreto	7	Si esprime in modo chiaro e abbastanza corretto
Buono	8	Si esprime in modo chiaro e corretto, usa un lessico preciso
Ottimo	9-10	Dimostra buona padronanza di linguaggio ed una esposizione disinvolta

DESCRITTORI

Completamente negativo	1-2	Più che sufficiente	6½
Negativo	3	Discreto	7
Gravemente insufficiente	4-4½	Più che discreto	7½
Insufficiente	5	Buono	8
Quasi sufficiente	5½	Più che buono	8½
Sufficiente	6	Ottimo	9-10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE PROVE SCRITTE MATEMATICA

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori che permetteranno di assegnare un punteggio ad ogni singola parte della prova.

INDICATORI

CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	4	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	5	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
Sufficiente	6	Conosce i contenuti minimi
Discreto	7	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	8	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	9-10	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

CAPACITA' DI APPLICAZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Esegue passaggi completamente errati e non pertinenti
Gravemente insufficiente	4	Esegue passaggi errati e non pertinenti
Insufficiente	5	Applica in modo poco consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
Sufficiente	6	Applica in modo sostanzialmente corretto le formule e/o le tecniche di risoluzione
Discreto	7	Applica in modo consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione
Buono	8	Sa rielaborare autonomamente i contenuti
Ottimo	9-10	Svolgimento ineccepibile dal punto di vista concettuale

CHIAREZZA NELL'ESPLICITAZIONE DEI PERCORSI LOGICI

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Qualche tentativo di risoluzione errato e non motivato
Gravemente insufficiente	4	Gli esercizi risolti presentano omissioni, mancano le giustificazioni, compaiono dei risultati non motivati
Insufficiente	5	Passaggi non adeguatamente giustificati, arriva al risultato senza un percorso chiaro
Sufficiente	6	Percorso sostanzialmente comprensibile, anche se mancano in parte le motivazioni
Discreto	7	Percorso sostanzialmente comprensibile anche se talvolta le motivazioni sono scarse
Buono	8	Struttura logica ben esplicitata, i chiarimenti operativi sono poco approfonditi
Ottimo	9-10	Struttura logica ordinata e ben esplicitata, passaggi chiari, ben motivati, espressi con precisione,

COMPETENZA DI CALCOLO ED ATTENZIONE

Completamente negativo	1-2	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	3	Commette gravissimi errori di calcolo
Gravemente insufficiente	4	Commette gravi errori di calcolo non sempre dovuti a disattenzione
Insufficiente	5	Commette errori di distrazione che compromettono l'esito operativo
Sufficiente	6	Commette qualche errore non grave, ma sostanzialmente dimostra di possedere gli strumenti di calcolo
Discreto	7	Commette qualche sporadico errore
Buono	8	Commette qualche sporadico errore di distrazione
Ottimo	9-10	Risolve correttamente tutti gli esercizi. Risolve la sequenza dei passaggi è scorrevole e il simbolismo corretto

DESCRITTORI

Completamente negativo	1-2	Più che sufficiente	6½
Negativo	3	Discreto	7
Gravemente insufficiente	4-4½	Più che discreto	7½
Insufficiente	5	Buono	8
Quasi sufficiente	5½	Più che buono	8½
Sufficiente	6	Ottimo	9-10

SCIENZE: GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROVE ORALI

	Completamente negativo 1-3	Gravem. Insuffic. 4	Insufficiente 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo e eccellente 9-10
Conoscenze dei contenuti	Assente	Frammentaria	Incompleta	A livello informativo, essenziale e per linee generali	Essenziale ma precisa e chiara	Ampia	Arricchita da osservazioni personali
Competenza espositiva	Si esprime in modo estremamente stentato con scarsissima padronanza dei termini	Si esprime in modo stentato	Si esprime in modo incerto	Sa esprimersi in modo minimamente corretto	Sa esprimersi in modo chiaro e corretto	Sa esprimersi in modo corretto, usando la terminologia appropriata	Dimostra una padronanza della terminologia ed una esposizione disinvolta
Capacità di collegamento, confronto e rielaborazione.	Non sa applicare le conoscenze più elementari	Commette errori gravi o assurdi	Dimostra difficoltà nella applicazione e/o nei collegamenti	Stabilisce semplici collegamenti	Sa applicare e collegare i contenuti trattati	Sa rielaborare autonomamente i contenuti	Sa approfondire in modo autonomo i contenuti, che vengono trattati in modo critico e personale
VOTO:							/10

STORIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE	Frammentaria e scorretta	Solo accennata	Essenziale	Corretta ed abbast. articolata	Articolata e precisa	Ben approfondita ed efficace
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati

FILOSOFIA

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PROVA ORALE

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA	Decisamente scorretta	Scorretta ed Incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
CONTESTUALIZZAZIONE E RICONOSCIMENTO DEI SISTEMI DI PENSIERO	Inconsistente	Incerti E generalmente frammentari	Corretti pur con qualche incertezza	Corretti	Corretti e sicuri	Corretti
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
CAPACITA' DI ARGOMENTAZIONE	Inconsistente	Debole con insicurezze evidenti	Sufficiente pur con qualche incertezza	Abbastanza sicura	Sicura ed autonoma	Sicura e pienamente convincente

GRIGLIA PER LA PROVA SCRITTA

	GRAV. INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
	1-4	5	6	7	8	9-10
CONOSCENZA DEI CONTENUTI	Frammentaria ed inconsistente	Lacunosa ed insicura	Corretta ma elementare	Quasi completa ma non part. approfondita	Ampia e Ben articolata	Ampia e molto approfondita
PROPRIETA' LESSICALE, TERMINOLOGIA, ESPRESSIVA	Decisamente scorretta	Scorretta ed incerta	Corretta sostanz. ma con qualche incertezza	Corretta	Corretta e puntuale	Corretta ed elegante
CAPACITA' DI ESPORRE I CONTENUTI IN MODO SINTETICO	Espone in modo ripetitivo e frammentario	Presenza di inutili ripetizioni	Esposizione abbastanza fluida pur con qualche ripetizione inutile	Esposizione fluida e scorrevole	Buona	Molto buona
COLLEGAMENTI INTERNI ALLA DISCIPLINA	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati
COLLEGAMENTI MULTIDISCIPLINARI	Non individuati	Solo parzialmente individuati	Individuati solo quelli più semplici ed evidenti	Collegamenti adeguati	Collegamenti autonomi	Collegamenti criticamente motivati

Griglie di valutazione materia: EDUCAZIONE FISICA

P R A T I C A	INDICATORI	DESCRITTORI						
		<i>Neg. 1-2-3</i>	<i>Grav. Ins.4</i>	<i>Insuff. 5</i>	<i>Sufficiente 6</i>	<i>Discreto 7</i>	<i>Buono 8</i>	<i>Ottimo 9-10</i>
	<i>Capacità coordinative</i>							
	<i>Capacità Condizionali</i>							
	<i>Conoscenza delle regole e pratica sportiva</i>							
	<i>Impegno e partecipazione alle attività motorie</i>							
	<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	<i>1-2</i>	<i>3-5</i>	<i>6-9</i>	<i>10-11</i>	<i>12-13</i>	<i>14</i>	<i>15</i>
VOTO								
T E S T	INDICATORI	DESCRITTORI						
		<i>Neg. 1-2-3</i>	<i>Grav. Ins.4</i>	<i>Insuff. 5</i>	<i>Sufficiente 6</i>	<i>Discreto 7</i>	<i>Buono 8</i>	<i>Ottimo 9-10</i>
	<i>Forza arti inferiori</i>							
	<i>Forza arti superiori</i>							
	<i>Coordinazione e destrezza</i>							
	<i>Velocità</i>							
	<i>Resistenza</i>							
<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	<i>1-2</i>	<i>3-5</i>	<i>6-9</i>	<i>10-11</i>	<i>12-13</i>	<i>14</i>	<i>15</i>	
VOTO								
T E O R I A	INDICATORI	DESCRITTORI						
		<i>Neg. 1-2-3</i>	<i>Grav. Ins.4</i>	<i>Insuff. 5</i>	<i>Sufficiente 6</i>	<i>Discreto 7</i>	<i>Buono 8</i>	<i>Ottimo 9-10</i>
	<i>Conoscenza dei contenuti</i>							
	<i>Correttezza e proprietà linguistica</i>							
	<i>Personalizzazione dell'argomento e riferimenti pluridisciplinari</i>							
	<i>Corrispondenze in quindicesimi</i>	<i>1-2</i>	<i>3-5</i>	<i>6-9</i>	<i>10-11</i>	<i>12-13</i>	<i>14</i>	<i>15</i>
VOTO								

Griglie di valutazione materia: ARTE



INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo 1 - 2 - 3	Grav.ins. 4	Insuff 5	Sufficiente 6	Discreto 7	Buono 8	Ottimo 9 - 10
CONOSCENZE STORICO -ARTISTICHE							
COMPETENZE PROPRIETA' LINGUISTICA CORRETTEZZA FORMALE							
ELABORAZIONE CRITICA DEI CONTENUTI							
VALUTAZIONE							

9. TESTI DELLA SIMULAZIONE DI TERZA PROVA

SIMULAZIONE DI TERZA PROVA SVOLTA IL 20/01/2009

Il Consiglio di Classe ha deliberato di far svolgere due simulazioni di terza prova e ha scelto in entrambe di proporre quesiti di tipologia B.

La seconda verifica di terza prova si svolgerà nel mese di maggio, successivamente alla stesura del documento del 15 maggio.

Vengono di seguito riportate le discipline coinvolte e i quesiti posti nella prova del 20.01.2009.

Discipline coinvolte: fisica, latino, lingua inglese, storia, storia dell'arte

Tipologia: B (due quesiti a risposta singola di circa 12 righe)

Tempi: dalle ore 8.00 alle ore 11.00

FISICA

1. Descrivi le differenze che esistono tra un generatore ideale e un generatore reale di tensione.
2. Illustra come varia la resistività di un metallo con la temperatura.

STORIA

1. Le tensioni internazionali alla vigilia della Grande Guerra: gli aspetti economici
2. Quali le ragioni delle forze neutraliste in Italia?

INGLESE

1. What importance does the relationship between Alex and F. Alexander have in the novel A Clockwork Orange?
2. How did Stevenson react against Victorian values?

LATINO

1. Da tempo la critica ha riconosciuto in Lucano l'anti-Virgilio. La volontà di contestazione nei confronti dell'Eneide si coglie, tra l'altro, in alcuni episodi che vedono protagonisti i personaggi principali. Riporta in maniera puntuale, nello spazio di dodici righe, due esempi che dimostrino la ripresa antifrastrica, da parte di Lucano, del modello virgiliano.

1. Nella sezione iniziale della quinta satira, per bocca di Anneo Cornuto, Persio effettua una singolare dichiarazione di poetica. Partendo dall'analisi specifica dei termini chiave, otto in tutto, contenuti nel passo riportato, descrivi, nello spazio di dodici righe, le caratteristiche stilistiche e contenutistiche della poesia dell'autore.

*"Tu segui il parlare della gente in toga, accorto nei nessi acuti,
tornito nella tua voce misurata,esperto a incidere
i costumi malsani e a inchiodare la colpa con uno scherzo fine.*

Prendi di qui ciò che scrivi: lascia a Micene

le mense con sopra teste e piedi e occupati dei nostri pranzi plebei".

ARTE

TEATRALITA' INCLUSIVA E TEATRALITA' ESCLUSIVA nelle opere di Jacques Louis David

1) Precisa le ragioni per cui , all'opera rappresentata in figura (Il Giuramento degli Orazi) è possibile attribuire la definizione di "teatralità inclusiva".

2) Precisa le ragioni per cui , all'opera rappresentata in figura (La Morte di Marat) è possibile attribuire la definizione di "teatralità esclusiva".

La terza prova è stata valutata seguendo i criteri di valutazione della griglia usata da anni nell'istituto.

10. GRIGLIE DI VALUTAZIONE PER L'ESAME DI STATO

Il Consiglio di classe propone la adozione delle griglie usate in questi anni durante lo svolgimento dell'esame di Stato presso il Liceo Medi

PRIMA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)

Tipologia della traccia: A - B - C - D (Traccia n. __)

INDICATORI	DESCRITTORI						
	Negativo	Grav. Insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
1. Elaborazione della Traccia/Comprensione							
2. Argomentazione e struttura del discorso/ Analisi del testo							
3. Apporti critici/ Approfondimento							
4. Correttezza, proprietà e ricchezza linguistica							
VOTO							

SECONDA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - MATEMATICA

Nella valutazione si terrà conto dei seguenti indicatori che permetteranno di assegnare un punteggio ad ogni singola parte della prova.

INDICATORI

CONOSCENZA DEI CONTENUTI

Completamente negativo	1-3	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	4-5	Evidenzia assenza di conoscenze
Gravemente insufficiente	6-7	Conosce in modo frammentario anche i contenuti essenziali
Insufficiente	8-9	Conosce in modo incerto e lacunoso i contenuti minimi
Sufficiente	10	Conosce i contenuti minimi ed essenziali
Discreto	11-12	Possiede una conoscenza abbastanza sicura degli argomenti proposti
Buono	13-14	Possiede una conoscenza ampia, precisa e sicura degli argomenti proposti
Ottimo	15	Conosce in modo molto approfondito la disciplina

COMPETENZE

Completamente negativo	1-3	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	4-5	Non sa applicare le conoscenze più elementari
Gravemente insufficiente	6-7	Esegue passaggi errati e non pertinenti
Insufficiente	8-9	Difficoltà nell'applicazione di formule, tecniche di risoluzione e collegamenti
Sufficiente	10	Applica in modo sostanzialmente corretto le formule e/o le tecniche di risoluzione, stabilendo semplici collegamenti
Discreto	11-12	Applica in modo consapevole le formule e/o le tecniche di risoluzione, collegando i contenuti trattati
Buono	13-15	Sa rielaborare autonomamente i contenuti
Ottimo	15	Sa trattare in modo critico e personale i contenuti acquisiti, svolgimento ineccepibile dal punto di vista concettuale

CORRETTEZZA NEI CALCOLI ED ATTENZIONE

Completamente negativo	1-3	Rifiuta di eseguire la prova assegnata
Negativo	4-5	Commette gravissimi errori di calcolo
Gravemente insufficiente	6-7	Commette gravi errori di calcolo non sempre dovuti a disattenzione
Insufficiente	8-9	Commette errori di distrazione che compromettono l'esito operativo
Sufficiente	10	Commette qualche errore non grave, ma sostanzialmente dimostra di possedere gli strumenti di calcolo
Discreto	11-12	Commette qualche sporadico errore
Buono	13-14	Commette qualche sporadico errore di distrazione
Ottimo	15	Risolve correttamente tutti gli esercizi. La sequenza dei passaggi è scorrevole e il simbolismo corretto

DESCRITTORI

Completamente negativo	1-3
Negativo	4-5
Gravemente insufficiente	6-7
Insufficiente	8-9
Sufficiente	10
Discreto	11-12
Buono	13-14
Ottimo	15

SECONDA PROVA: MATEMATICA(15/15 - sufficienza 10/15)

Candidato: _____ Classe: _____

Problema (in tutto peso 2)

Problema____	Completamente negativo 1-3	Negativo 4-5	Gravemente Insufficiente 6-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Conoscenza dei contenuti								
Competenze								
Correttezza nei calcoli								

Voto totale problema: ___/15

Totale dei 5 quesiti del questionario (in tutto peso 1)

Problema____	Completamente negativo 1-3	Negativo 4-5	Gravemente Insufficiente 6-7	Insufficiente 8-9	Sufficiente 10	Discreto 11-12	Buono 13-14	Ottimo 15
Conoscenza dei contenuti								
Competenze								
Correttezza nei calcoli								

Voto totale questionario: ___/15

Voto finale = [voto totale problema * 2 + voto totale questionario * 1] / 3

Voto finale: _____ / 15

TERZA PROVA (15/15 - sufficienza 10/15)
CRITERI DI VALUTAZIONE

	Conoscenza dei contenuti	Capacità di sintesi e rielaborazione/ Coerenza del discorso	Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)
Negativo 1 - 5	Nessuna conoscenza	Argomentare scorretto/ Analisi errata	Acquisizione assai carente di norme d'uso basilari della lingua (errori molto gravi e numerosi). Lessico inadeguato
Gravement e insufficient e 6 - 7	Conoscenza limitata	Argomentare poco pertinente/ Analisi parziale	Acquisizione carente di norme d'uso della lingua (errori gravi e diffusi). Lessico spesso inappropriato
Insufficient e 8 - 9	Conoscenza parziale	Argomentare non sempre pertinente/ Analisi superficiale	Norme d'uso acquisite ma non sempre rispettate (errori gravi ma limitati/lievi ma vari). Lessico non appropriato
Sufficiente 10	Conoscenza corretta ma poco approfondita	Argomentare sostanzialmente corretto/ Analisi corretta	Norme d'uso acquisite e rispettate (errori occasionali e poco significativi). Lessico sostanzialmente adeguato
Discreto 11 - 12	Conoscenza corretta e adeguata	Argomentare corretto e ordinato/ Analisi corretta e adeguata	Linguaggio complessivamente corretto. Lessico adeguato
Buono 13 - 14	Conoscenza ampia e articolata	Argomentare corretto e articolato/ Analisi articolata	Linguaggio appropriato. Lessico appropriato
Ottimo 15	Conoscenza ampia, articolata ed approfondita	Argomentare articolato e preciso/ Analisi ampia e approfondita	Linguaggio preciso e sicuro. Lessico accurato
Punteggio totale			

N. B.

1. La prova è insufficiente qualora non risulti pertinente alle richieste/consegne.
2. Nella terza colonna le due opzioni sono alternative. Nelle discipline scientifiche, in particolare, viene valutata la prima delle due.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

TERZA PROVA

Indicatori	Descrittori						
	Negativo	Grav.insuff.	Insuff.	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
1. Conoscenza dei contenuti							
2. Capacità di sintesi e di rielaborazione, coerenza del discorso							
3. Competenza linguistica (correttezza grammaticale e proprietà lessicale)							
Corrispondenze in quindicesimi	1 - 5	6 - 7	8 - 9	10	11 - 12	13 - 14	15
Punteggio							

COLLOQUIO ORALE (30/30 – sufficienza 20/30)

Candidato: _____ Data del Colloquio _____

	GRAV.INSUFF.	INSUFFICIENTE	SUFFICIENTE	DISCRETO	BUONO	OTTIMO
CONOSCENZE: Si valuta il grado di possesso dei dati, delle definizioni e dei contenuti	Conoscenza estremamente frammentaria, con errori ed omissioni <div style="text-align: right;">7</div>	Conoscenza frammentaria o incerta, anche per gli aspetti principali <div style="text-align: right;">8</div>	Conoscenza limitata agli aspetti principali <div style="text-align: right;">9</div>	Conoscenza non ampia, ma sicura <div style="text-align: right;">10</div>	Conoscenza ampia <div style="text-align: right;">11</div>	Conoscenza ampia, approfondita e sicura <div style="text-align: right;">12</div>
COMPETENZE LINGUISTICHE Si valutano i seguenti parametri: <ul style="list-style-type: none"> ➤ Esposizione corretta ed ordinata dei dati. ➤ Pertinenza della risposta. ➤ Corretto collegamento dei contenuti (sequenza logico-temporale, coerenza, chiarezza espositiva) ➤ Proprietà linguistica (uso del linguaggio specifico) 	Esposizione nonappropriata e scorretta, non pertinente e priva di coerenza logica <div style="text-align: right;">4</div>	Esposizione approssimativa e confusa anche per gli aspetti essenziali <div style="text-align: right;">5</div>	Esposizione globalmente ordinata e corretta, anche se essenziale nell'uso del linguaggio <div style="text-align: right;">6</div>	Esposizione corretta, propria e parzialmente rigorosa o sempre coerente, ma con lessico essenziale <div style="text-align: right;">7</div>	Esposizione corretta, rigorosa e coerente, con lessico appropriato <div style="text-align: right;">8</div>	Esposizione accurata, fluida, rigorosa, condotta con ampia proprietà linguistica <div style="text-align: right;">10</div>
CAPACITA' Si valuta il grado di analisi e sintesi espresse, oltre ad eventuali spunti originali dovuti a contributi personali	Non sa collegare e confrontare le informazioni e non sa rielaborare i contenuti <div style="text-align: right;">2</div>	L'analisi dei problemi superficiale e/o l'argomentazione non è convincente <div style="text-align: right;">4</div>	Capacità di analisi e di semplici confronti e collegamenti <div style="text-align: right;">5</div>	Capacità di analisi, confronto e collegamento autonome <div style="text-align: right;">6</div>	Capacità di analisi, sintesi, confronto e collegamento sicure e autonome <div style="text-align: right;">7</div>	Capacità di analizzare, di sintetizzare, confrontare, formulare ipotesi di soluzione con la presenza di valutazioni personali <div style="text-align: right;">8</div>
	13	17	20	23	26	30

Voto finale <input type="checkbox"/> a maggioranza <input type="checkbox"/> all'unanimità	
--	--

I COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE:

◆ Prof.	Alessandra	Marchesini	_____
◆ Prof.	Francesco	Rossignoli	_____
◆ Prof. ssa	Daniela	Bedegoni	_____
◆ Prof. ssa	Daniela	Visigalli	_____
◆ Prof.	Daniele	Zanini	_____
◆ Prof.	Enrico	Perucci	_____
◆ Prof.	Anna	Boschini	_____
◆ Prof.	Marco	Piccoli	_____

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Mario G.Bonini**

Villafranca di Verona 15 maggio '09